



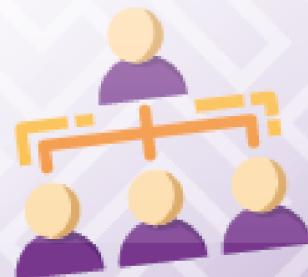
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC G.DEZZA

MIIC89800D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G.DEZZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1885** del **24/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2021** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:
2024/25*

*Triennio di riferimento:
2022 - 2025*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 106** Aspetti generali

- 108** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 121** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Dezza", costituito da quattro plessi scolastici - due scuole dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di I grado- ubicati nel Comune di Melegnano, accoglie una popolazione scolastica di 1116 alunni (dato riferito ad ottobre 2023).

L'ESCS - indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie basato sulle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova INVALSI di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione alle prove- evidenzia che gli studenti delle classi quinte della scuola primaria si collocano complessivamente nella fascia medio-alta, mentre gli studenti delle classi terze della scuola secondaria nel complesso hanno un indice ESCS alto.

Le classi risultano equilibrate tra loro per quanto riguarda la distribuzione degli alunni secondo l'indice ESCS ed eterogenee al loro interno.

Gli alunni certificati DSA e gli alunni con cittadinanza non italiana risultano essere, invece, piu' del doppio rispetto alla media nazionale.

Il numero di studenti con disabilità certificata è superiore alla media nazionale per ciò che riguarda la scuola primaria e in media con il dato nazionale per la secondaria.

L'eterogeneità della composizione della popolazione scolastica degli alunni frequentanti l'IC. "G. Dezza" offre alla scuola l'opportunità di porre attenzione ad un progettualità che risponda, con flessibilità didattica e organizzativa, ai bisogni diversificati dell'utenza, attraverso proposte di interventi individualizzati, di recupero e di potenziamento delle competenze .

A sostegno dell'offerta formativa l'Istituto si avvale del contributo del Comune di Melegnano, per la realizzazione di progetti volti a promuovere la salute e il benessere, potenziare le competenze di base, ampliare l'offerta formativa e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo; sono coordinati dall'Ente Locale gli interventi di assistenza educativa specialistica, educativi, erogati della Cooperativa sociale che fornisce il servizio.

La scuola si avvale della collaborazione di un servizio esterno per gestione della sicurezza, della privacy e della tutela della salute (RSPP/DPO/Medico Competente).

Nel territorio del Comune di Melegnano sono presenti Enti e Associazioni che a vario titolo interagiscono con la scuola, per la realizzazione di percorsi trasversali.

In particolare si citano per la collaborazione continuativa nel corso degli anni: Volontari Protezione



Civile per i temi attinenti l'area della sicurezza; Servizio Minori e Famiglia e Servizio A Scuola Insieme per le azioni legate alla prevenzione del disagio e al benessere a scuola; la Biblioteca Comunale per la promozione della lettura e lo sviluppo delle competenze trasversali.

Nel Comune di Melegnano sono presenti un Istituto Comprensivo e due istituti di Istruzione Superiore, con i quali sono attivi accordi di rete.

L'Istituto Dezza ha inoltre stipulato accordi con l' Università Cattolica e Bicocca, per l'inserimento nelle proprie strutture di studenti tirocinanti dei percorsi di Scienze della Formazione e del corso di specializzazione TFA Sostegno; sono inoltre attive convenzioni con le scuole superiori del territorio per l'attuazione die percorsi PCTO degli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio del Comune di Melegnano su cui insiste l'Istituto Comprensivo si trova nell'area del sud est milanese; nel Comune si registra un'occupazione di suolo superiore alla media provinciale. Nel territorio di Melegnano sono presenti Enti e Associazioni che a vario titolo collaborano con la scuola: ASSEMI, Associazione Volontari Protezione Civile, Biblioteca Comunale, Associazioni Sportive. L'Ente locale interviene e collabora con la scuola attraverso il sostegno a specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti dalle scuole e finanziati nell'ambito dei fondi per il diritto allo studio e con il progetto "A scuola insieme" promosso da ASSEMI e riguardante l'area della prevenzione del disagio. Le risorse messe a disposizione da parte dell'Amministrazione Comunale sono rimaste pressoché costanti nel corso degli ultimi anni e la scuola si attiva per reperire ulteriori fonti di finanziamento attraverso l'adesione ai bandi PON. E' attivo con l'Ente Locale un Protocollo d'intesa per la gestione di servizi misti ed un Protocollo riguardante gli interventi educativi, che vede coinvolta come partner anche la Cooperativa sociale che fornisce il servizio di assistenza educativa specialistica. La scuola tiene presenti le opportunita' offerte da Associazioni del territorio per l'attuazione di specifici progetti, come declinato nel PTOF e partecipa ad iniziative promosse dall'Ente Locale, su temi connessi all'educazione civica.

Vincoli:

Le risorse messe a disposizione da parte dell'Ente Locale per garantire il diritto allo studio degli studenti sono rimaste pressoché costanti nel corso degli ultimi anni . Si rilevano criticità negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici da parte dell'Ente Locale, proprietario degli immobili, in quanto non tempestivi. Ciò spesso comporta ricadute negative anche



nell'organizzazione delle attività scolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le principali fonti di finanziamento dell'attività dell'Istituto nell'esercizio finanziario 2022 riguardano:
a) Finanziamenti Statali e Finanziamenti da Enti Territoriali (Comune per diritto allo studio) b) Finanziamenti Fondi Europei (progetti PON FSE) c) Contributo volontario genitori e donazioni Negli a.s.20/21 e 21/22 e' proseguita l'attuazione dei progetti PON per acquisto di materiale per lo sviluppo delle competenze digitali, percorsi di potenziamento della lingua inglese e di matematica, moduli rivolti ad alunni con BES e moduli relativi a competenze trasversali di cittadinanza. Nella scuola primaria e scuola secondaria di primo grado sono presenti in tutte le aule LIM o Digital Board, utilizzate regolarmente per il supporto allo svolgimento dell'attività didattica. Con i finanziamenti dell'Unione Europea (PON) entrambe le scuole sono state dotate di laboratori mobili/spazi alternativi per l'apprendimento.

Vincoli:

In due edifici su quattro il numero di spazi adibiti a laboratori, aule dedicate per le attività di gruppo e di sostegno e' fortemente carente. La scuola si è attivata con risorse interne, contributo volontario genitori e bandi PON per garantire il rinnovamento delle attrezzature informatiche e per garantire la necessaria manutenzione delle stesse .

Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente Scolastica ha un incarico effettivo nell'Istituto Comprensivo da piu' di 15 anni. Si registra un dato positivo legato alla stabilità dei docenti a tempo indeterminato e alla loro presenza nell'istituto da piu' di 5 anni, sia alla scuola primaria (82%) , sia alla secondaria di I grado (81%), dati piu' elevati rispetto alla media nazionale. La scuola garantisce quindi , nella maggior parte delle situazioni, l'assegnazione dei docenti alle classi sin dall'inizio dell'anno scolastico, consentendo una pianificazione del lavoro tempestiva ed efficace. La DSGA ha un incarico da tre anni, in qualità di facente funzione. Il personale ATA, nel profilo di Assistente Amministrativo, e' presente negli Uffici di segreteria con tre unita' con incarico a tempo indeterminato, stabili da piu' di 5 anni, a cui si aggiungono altri tre AA con incarico annuale. L'83% dei collaboratori scolastici e' stabile nell'istituto da piu' di 5 anni, dato superiore alla media provinciale, regionale e nazionale La stabilità del personale docente e della dirigenza consente una conoscenza dettagliata delle risorse, delle problematiche e delle esigenze dell'Istituto e una conoscenza del territorio che porta alla



progettazione di un PTOF articolato e rispondente, il piu' possibile, ai bisogni dell'utenza.

Vincoli:

La frequente mancanza del titolo di specializzazione dei docenti di sostegno costituisce un elemento di criticita' a cui l'Istituto cerca di sopperire attraverso azioni di tutoraggio in itinere da parte delle figure strumentali e colleghi di riferimento e attraverso la proposta di specifici corsi di formazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "G.Dezza", costituito da quattro plessi scolastici - due scuole dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di I grado- ubicati nel Comune di Melegnano, accoglie una popolazione scolastica di 1116 alunni (dato riferito ad ottobre 2022). Il numero di studenti con disabilita' certificata e' superiore alla media nazionale per cio' che riguarda la scuola primaria e in media con il dato nazionale per la secondaria. Gli alunni certificati DSA e gli alunni con cittadinanza non italiana risultano essere, invece, piu' del doppio rispetto alla media nazionale. L'ESCS - indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie - si basa sulle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova INVALSI di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione alle prove. Per cio' che riguarda il background familiare gli studenti delle classi quinte della scuola primaria si collocano complessivamente nella fascia medio alta, mentre gli studenti delle classi terze della scuola secondaria nel complesso hanno un indice ESCS alto. Le classi risultano equilibrate tra loro per quanto riguarda la distribuzione degli alunni secondo l'indice ESCS ed eterogenee al loro interno. I dati sopra riportati si riferiscono all'a.s. 2021/22.

Vincoli:

La presenza di una popolazione scolastica variegata pone una serie di richieste di adeguamento e strategie di intervento flessibili e parimenti diversificate. Si registra frequentemente l'inserimento di alunni con cittadinanza non italiana anche durante l'anno scolastico avviato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio del Comune di Melegnano su cui insiste l'Istituto Comprensivo si trova nell'area del sud est milanese; nel Comune si registra un'occupazione di suolo superiore alla media provinciale. Nel territorio di Melegnano sono presenti Enti e Associazioni che a vario titolo collaborano con la scuola:



ASSEMI, Associazione Volontari Protezione Civile, Biblioteca Comunale, Associazioni Sportive. L'Ente locale interviene e collabora con la scuola attraverso il sostegno a specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti dalle scuole e finanziati nell'ambito dei fondi per il diritto allo studio e con il progetto "A scuola insieme" promosso da ASSEMI e riguardante l'area della prevenzione del disagio. Le risorse messe a disposizione da parte dell'Amministrazione Comunale sono rimaste pressoché costanti nel corso degli ultimi anni e la scuola si attiva per reperire ulteriori fonti di finanziamento attraverso l'adesione ai bandi PON. E' attivo con l'Ente Locale un Protocollo d'intesa per la gestione di servizi misti ed un Protocollo riguardante gli interventi educativi, che vede coinvolta come partner anche la Cooperativa sociale che fornisce il servizio di assistenza educativa specialistica. La scuola tiene presenti le opportunità offerte da Associazioni del territorio per l'attuazione di specifici progetti, come declinato nel PTOF e partecipa ad iniziative promosse dall'Ente Locale, su temi connessi all'educazione civica.

Vincoli:

Le risorse messe a disposizione da parte dell'Ente Locale per garantire il diritto allo studio degli studenti sono rimaste pressoché costanti nel corso degli ultimi anni. Si rilevano criticità negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici da parte dell'Ente Locale, proprietario degli immobili, in quanto non tempestivi. Ciò spesso comporta ricadute negative anche nell'organizzazione delle attività scolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le principali fonti di finanziamento dell'attività dell'Istituto nell'esercizio finanziario 2022 riguardano:
a) Finanziamenti Statali e Finanziamenti da Enti Territoriali (Comune per diritto allo studio) b)
Finanziamenti Fondi Europei (progetti PON FSE) c) Contributo volontario genitori e donazioni Negli a.s.20/21 e 21/22 e' proseguita l'attuazione dei progetti PON per acquisto di materiale per lo sviluppo delle competenze digitali, percorsi di potenziamento della lingua inglese e di matematica, moduli rivolti ad alunni con BES e moduli relativi a competenze trasversali di cittadinanza. Nella scuola primaria e scuola secondaria di primo grado sono presenti in tutte le aule LIM o Digital Board, utilizzate regolarmente per il supporto allo svolgimento dell'attività didattica. Con i finanziamenti dell'Unione Europea (PON) entrambe le scuole sono state dotate di laboratori mobili/spazi alternativi per l'apprendimento.

Vincoli:

In due edifici su quattro il numero di spazi adibiti a laboratori, aule dedicate per le attività di gruppo e di sostegno e' fortemente carente. La scuola si è attivata con risorse interne, contributo volontario genitori e bandi PON per garantire il rinnovamento delle attrezzature informatiche e per garantire la necessaria manutenzione delle stesse .



Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente Scolastica ha un incarico effettivo nell'Istituto Comprensivo da piu' di 15 anni. Si registra un dato positivo legato alla stabilita' dei docenti a tempo indeterminato e alla loro presenza nell'istituto da piu' di 5 anni, sia alla scuola primaria (82%) , sia alla secondaria di I grado (81%), dati piu' elevati rispetto alla media nazionale. La scuola garantisce quindi , nella maggior parte delle situazioni, l'assegnazione dei docenti alle classi sin dall'inizio dell'anno scolastico, consentendo una pianificazione del lavoro tempestiva ed efficace. La DSGA ha un incarico da tre anni, in qualita' di facente funzione. Il personale ATA, nel profilo di Assistente Amministrativo, e' presente negli Uffici di segreteria con tre unita' con incarico a tempo indeterminato, stabili da piu' di 5 anni, a cui si aggiungono altri tre AA con incarico annuale. L'83% dei collaboratori scolastici e' stabile nell'istituto da piu' di 5 anni, dato superiore alla media provinciale, regionale e nazionale La stabilita' del personale docente e della dirigenza consente una conoscenza dettagliata delle risorse, delle problematiche e delle esigenze dell'Istituto e una conoscenza del territorio che porta alla progettazione di un PTOF articolato e rispondente, il piu' possibile, ai bisogni dell'utenza.

Vincoli:

La frequente mancanza del titolo di specializzazione dei docenti di sostegno costituisce un elemento di criticita' a cui l'Istituto cerca di sopperire attraverso azioni di tutoraggio in itinere da parte delle figure strumentali e colleghi di riferimento e attraverso la proposta di specifici corsi di formazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC G.DEZZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC89800D
Indirizzo	VIA CADORNA 23 MELEGNANO 20077 MELEGNANO
Telefono	029834091
Email	MIIC89800D@istruzione.it
Pec	miic89800d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutodezza.edu.it

Plessi

INFANZIA R. CESARIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA89801A
Indirizzo	VIA PASOLINI MELEGNANO 20077 MELEGNANO

INFANZIA "AQUILONE" VIA CAMPANIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA89802B
Indirizzo	VIA CAMPANIA, 15 MELEGNANO 20077 MELEGNANO



PRIMARIA G. DEZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE89801G
Indirizzo	VIA CADORNA, 23 MELEGNANO 20077 MELEGNANO
Numero Classi	21
Totale Alunni	460

SECONDARIA I GRADO I. CALVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM89801E
Indirizzo	VIA FRANCESCA MORVILLO MELEGNANO 20077 MELEGNANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	335



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	135
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	LIM e Digital Board presenti nelle aule	41

Approfondimento

In due edifici su quattro il numero di spazi adibiti a laboratori, aule dedicate per le attivita' di gruppo e di sostegno e' fortemente carente.



La scuola si è attivata con risorse interne, contributo volontario genitori e bandi PON- PNRR per garantire il rinnovamento delle attrezzature informatiche e per garantire la necessaria manutenzione delle stesse .





Risorse professionali

Docenti	110
---------	-----

Personale ATA	29
---------------	----

Approfondimento

Si registra un dato positivo legato alla stabilita' dei docenti a tempo indeterminato e alla loro presenza nell'istituto da piu' di 5 anni, sia alla scuola primaria (82%) , sia alla secondaria di I grado (81%), dati piu' elevati rispetto alla media nazionale. La scuola garantisce quindi , nella maggior parte delle situazioni, l'assegnazione dei docenti alle classi sin dall'inizio dell'anno scolastico, consentendo una pianificazione del lavoro tempestiva ed efficace.

La DSGA ha un incarico da tre anni, in qualita' di facente funzione.

Il personale ATA, nel profilo di Assistente Amministrativo, e' presente negli Uffici di segreteria con tre unita' con incarico a tempo indeterminato, stabili da piu' di 10 anni, a cui si aggiungono altri tre AA con incarico annuale. L'83% dei collaboratori scolastici e' stabile nell'istituto da piu' di 5 anni, dato superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

La Dirigente Scolastica è presente nell'Istituto da più di 15 anni.

La stabilita' del personale docente e della dirigenza consente una conoscenza dettagliata delle risorse, delle problematiche e delle esigenze dell'Istituto e una conoscenza del territorio che porta alla progettazione di un PTOF articolato e rispondente, il piu' possibile, ai bisogni dell'utenza.



Aspetti generali

L'analisi dei dati, con particolare attenzione ai risultati raggiunti al termine della scuola secondaria di I grado, agli esiti delle prove INVALSI e ai risultati a distanza, ha permesso di riflettere sui punti di forza e di debolezza nelle diverse sezioni del Rapporto di Autovalutazione e di individuare le priorita', sulle quali definire interventi di miglioramento.

L'emergenza sanitaria, intervenuta nei primi mesi del 2020 con ripercussioni nel contesto scolastico per tutto l'a.s. 2021/22 – sospensioni lezioni per lockdown, quarantene- ha richiesto un adattamento improvviso e un cambiamento radicale nel modo di intendere l'esperienza scolastica, da sempre basata sulla dimensione relazionale e di confronto con il gruppo dei pari. A ciò si è aggiunta l'emergenza legata al conflitto in Ucraina che ha portato all'accoglienza dei bambini ucraini nelle nostre scuole.

La progettualità dell'Istituto, di conseguenza, ha puntato a modificare aspetti organizzativi, a incentivare la formazione del personale sull'uso degli strumenti digitali e a implementare percorsi di recupero e potenziamento per gli alunni con bisogni educativi speciali e stranieri neo arrivati, anche attraverso le risorse messe a disposizione dal Piano Scuola Estate e con i fondi PON Socialità , Apprendimento, Accoglienza.

Tenuto presente l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF, oltre agli esiti del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e al Piano di Miglioramento, si pone come elemento centrale per il triennio 2022/2025 l'Obiettivo 4 dell' Agenda ONU 2030 **"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti "**.

Nello specifico le scelte strategiche dell'Istituto fanno riferimento a due ambiti - Risultati scolastici e Competenze chiave europee- con le seguenti priorità:

- **Migliorare i risultati scolastici degli alunni al termine della scuola secondaria, diminuendo la percentuale di studenti con votazione finale pari a 6 e aumentando la percentuale di studenti con votazione finale pari a 9 e 10, rispetto all'area regionale e nazionale.**
- **Migliorare le competenze sociali, civiche e digitali degli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.**

Puntare al miglioramento di tali priorita' strategiche significa attivarsi:



- nell'individuazione dei precursori di eventuali segnali di difficoltà - sia di tipo didattico che emotivo - e attivare percorsi formativi di supporto, in un'ottica di differenziazione didattica e personalizzazione dei percorsi stessi;
- nel promuovere attività diversificate per la valorizzazione dei talenti e delle eccellenze;
- nel sostenere, diffondere e condividere l'innovazione metodologica, per garantire un apprendimento per competenze, a cui far corrispondere una coerente pratica valutativa di tipo formativo;
- nel consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola e la collaborazione con i Servizi del territorio per promuovere esperienze significative che consentano di apprendere il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.

L'obiettivo del nostro fare scuola è, quindi, quello di raggiungere esiti formativi del miglior livello possibile, adeguati a ciascun alunno nelle sue peculiarità.

Per il raggiungimento delle priorità sopra indicate sono individuati i seguenti obiettivi di processo da perseguire nel triennio 2022/25, articolati nelle AREE DI INTERVENTO sotto definite:

AREA della PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE:

- personalizzare e individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali, in un'ottica di inclusione;
- attuare interventi a favore degli alunni con difficoltà, a partire da azioni di screening dei precursori di eventuali disturbi dell'apprendimento per intervenire precocemente, sin dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, nella prevenzione dei disturbi dell'apprendimento e avviare percorsi di supporto;
- prestare attenzione ai segnali di alunni a rischio di dispersione scolastica e alle specificità degli alunni con BES – DVA e DSA ;
- attivare percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla:
 - ° lingua italiana, (interventi di supporto linguistico, alfabetizzazione linguistica per alunni neo



arrivati, laboratori di potenziamento linguistico negli anni ponte; valorizzazione eccellenze con partecipazione a giochi linguistici – CADORNIADI - CALVINIADI);

◦ lingua inglese mediante percorsi di valorizzazione delle eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche (KET)

- attivare percorsi di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche con valorizzazione delle eccellenze attraverso partecipazione a giochi matematici (es. CADORNIADI, CONCORSO UNIVERSITA' BOCCONI) ;
- attivare percorsi di valorizzazione dei talenti attraverso partecipazione a concorsi artistici (per es. copertina diario scolastico, musical);
- implementare una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, in modo da fornire a ciascuno strumenti per interpretare la realtà e gestire con flessibilità e spirito critico i cambiamenti;
- potenziare i percorsi di continuità tra ordini di scuola

AREA dello SVILUPPO di COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- implementare laboratori di sviluppo delle life skills, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di abilità sociali cognitive, emotive e relazionali. "Tali abilità permettono alle persone di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale è possibile affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana" (OMS);
- prestare cura all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, incentrato sulle tematiche della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale;
- educare alla cittadinanza attiva e solidale per acquisire consapevolezza del proprio ruolo e delle responsabilità individuali a partire dalla comunità scolastica per aprirsi al contesto civile;
- potenziare i percorsi educativi all'interno della classe per promuovere la qualità delle relazioni e la valorizzazione delle diversità

AREA dello SVILUPPO di COMPETENZE DIGITALI

- valorizzare le opportunità offerte dalla didattica a distanza, (uso piattaforme digitali, libri



digitali, etc...) per le attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento;

- realizzare curricoli digitali per lo sviluppo di competenze digitali del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD); formare il personale docente e ATA per implementare le competenze digitali

AREA DELLA COMUNICAZIONE

- rendere più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola (NUVOLA), del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- rafforzare la comunicazione e il dialogo tra istituzione scolastica e famiglie per la condivisione del patto educativo di corresponsabilità;
- rafforzare la comunicazione tra istituzione scolastica ed Enti e Associazioni per la realizzazione di patti di comunità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE

Il percorso è affidato principalmente all'azione dei docenti: durante le riunioni periodiche previste, attraverso gli incontri in sede di Consigli di Intersezione/Interclasse, Classe, Team classe e area, Dipartimenti disciplinari o di Commissione, si procede all'attuazione del Curricolo verticale di Istituto, alla stesura di Piani di Lavoro e all'individuazione di criteri valutativi condivisi, nell'ottica di una maggiore continuità sia orizzontale che verticale e di un'attenzione alla personalizzazione dei percorsi didattici, per garantire a ciascuno l'espressione delle potenzialità individuali.

La progettazione di tali interventi persegue la finalità di attuare azioni a sostegno della priorità indicata indicata di miglioramento degli esiti finali degli alunni al termine del percorso della scuola secondaria di I grado, accompagnando alle azioni didattiche citate la progettazione di interventi mirati di recupero o potenziamento delle competenze individuali.

La progettazione di laboratori specifici (laboratorio psicomotorio, linguistico, progetto piscina, metodo di studio, recupero lingua italiana, discipline scientifiche) persegue l'obiettivo della personalizzazione e dell'inclusione.

Analogia attenzione è posta al potenziamento delle eccellenze e dei talenti(Cadorniadi-Calviniadi- Giochi Matematici- Concorso Arte copertina diario- Giochi Sportivi- Ket): scoprire e sperimentare i propri talenti ha un forte valore motivazionale e di orientamento, utile a rafforzare la conoscenza di sé e la propria autostima.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Potenziare percorsi specifici di progettazione metodologico-didattica e valutazione per alunni con BES.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare le attivita' didattiche in forma laboratoriale e con percorsi di sviluppo delle competenze trasversali, attraverso metodologie quali apprendimento cooperativo, tutoring, flipped classroom

○ Inclusione e differenziazione

Incrementare i percorsi di recupero e potenziamento per alunni con BES e incrementare le attivita' per la valorizzazione delle eccellenze.

○ Continuita' e orientamento

Curare i momenti di passaggio tra i diversi percorsi scolastici, con attenzione alla definizione e condivisione dei profili delle competenze degli alunni in uscita e in entrata nei diversi percorsi scolastici.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Curare la diffusione di strumenti comuni di rilevazione delle competenze attraverso le attivita' dei Dipartimenti verticali, per la condivisione di buone prassi e l'utilizzo sistematico di strumenti di rilevazione, quali ad es. compiti autentici .



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere azioni formative sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso del digitale nella didattica.

Attività prevista nel percorso: SCREENING PRECURSORI
DIFFICOLTA' APPRENDIMENTO E INTERVENTI PER DSA/BES

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile dell'attività: Docente Raimondi Paola per progetto Screening Docente Armano Simona per progetto Metodo di studio e sportello DSA Il "Progetto Screening" attuato nelle nostre scuole (ultimo anno scuola infanzia e classi prime scuola primaria) nasce in un contesto di attenzione e di inclusione. Il principio che sottende all'attività di screening è quello di conoscere al meglio ogni bambino per poter lavorare insieme a lui in modo significativo. Ciò vuol dire condividere l'importanza di conoscere e capire le difficoltà che possono incontrare i bambini nel percorso scolastico per sostenerli in modo adeguato e avviare percorsi di supporto, attraverso specifici laboratori .Costituisce altresì un momento importante di formazione per i docenti, attraverso incontri periodici e il confronto con la docente referente. Il progetto "Metodo di studio" è finalizzato ad introdurre alcuni strumenti e strategie



personalizzate per affrontare, in maniera efficace, lo studio attraverso l'uso delle tecnologie informatiche , l'uso di supporti digitali dei libri di testo e metodologie didattiche attive e partecipative. E' inoltre attivo uno Sportello DSA, per genitori e docenti.

Miglioramento esiti nell'area della comunicazione verbale nella lingua italiana.

Miglioramento esiti nell'area della letto -scrittura.

Risultati attesi

Conoscenza personale stile apprendimento.

Miglioramento metodo di studio.

Miglioramento autostima e motivazione all'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti responsabili di specifici progetti (interventi di supporto linguistico, alfabetizzazione linguistica per alunni neo arrivati, laboratori di potenziamento linguistico negli anni ponte; valorizzazione eccellenze con partecipazione a giochi linguistici – CADORNIADI - CALVINIADI).

Risultati attesi

Miglioramento competenze nella comunicazione in lingua



italiana.

Miglioramento competenze nello letto-scrittura della lingua italiana.

Conoscenza del proprio stile di apprendimento

Miglioramento autostima

Attività prevista nel percorso: SVILUPPO COMPETENZE DI CITTADINANZA, PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Referenti Bullismo e Cyberbullismo Prof.ssa Macia Mora prof. ssa Riva FS Gruppo Lavoro Inclusività Prof.ssa Spampinato Docenti

Risultati attesi

Consapevolezza comportamenti corretti in ambito reale e virtuale

Condivisione azioni riparatorie



● Percorso n° 2: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Con questo percorso il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa che contempli un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di abilità sociali cognitive, emotive e relazionali e sulla sua formazione quale futuro cittadino.

In tale ambito ha un ruolo importante l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, incentrato sulle tematiche della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale.

L'Istituto pone attenzione alla realizzazione di iniziative volte alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo, con attività curricolari e con interventi mirati su singole classi degli operatori del Servizio Minori e Famiglie.

Nelle classi seconde della scuola secondaria di I grado è consolidato il progetto di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo con "Pepita Onlus" la cui finalità è stimolare nei ragazzi una riflessione sull'uso critico e consapevole dei mezzi di comunicazione, per prevenire e contrastare fenomeni di cyberbullismo e, al contempo, sensibilizzare e informare le famiglie dei pericoli derivanti da un uso improprio di tali mezzi.

Nell'a.s. 2021/22 è stato siglato un patto territoriale per l'attuazione del progetto ***Reloading***, rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado, volto a coinvolgere soggetti dell'associazionismo e del volontariato locale per azioni di prevenzione di comportamenti a rischio, realizzando interventi congiunti per ragazzi che hanno sanzioni disciplinari.

Si evidenziano quali esperienze in corso l'attenzione verso la *Giornata dei Diritti dei bambini*, la *Giornata della Memoria*, la *Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie*, le *Ricorrenze civili del 4 novembre e del 25 aprile*, le iniziative *M'illumino di meno e Puliamo il mondo*.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare i laboratori trasversali e progettare compiti autenticivolti all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli alunni, con attenzione allo sviluppo di competenze quali Collaborare e partecipare- Agire in modo autonomo e responsabile .

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le attivita' didattiche in forma laboratoriale e con percorsi di sviluppo delle competenze trasversali, attraverso metodologie quali apprendimento cooperativo, tutoring, flipped classroom

Incrementare ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, per lo sviluppo di competenze digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare i percorsi educativi all'interno delle classi, per promuovere la qualita' delle relazioni e contrastare ogni forma di discriminazione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Curare la diffusione di strumenti comuni di rilevazione delle competenze attraverso le attività dei Dipartimenti verticali, per la condivisione di buone prassi e l'utilizzo sistematico di strumenti di rilevazione, quali ad es. compiti autentici .

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proseguire la formazione del personale docente sugli aspetti educativo-relazionali, anche attraverso la collaborazione con il Servizio A Scuola Insieme

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione con il Servizio

Consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo incontri di confronto e uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia

Attività prevista nel percorso: Progetto " A Scuola Insieme : benessere e prevenzione" (ASI)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2025

Destinatari	Docenti Studenti Genitori
-------------	---------------------------------



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docente FS - Docenti referenti dei singoli plessi- Docenti curricolari e di sostegno.
Risultati attesi	Migliorare la qualità delle relazioni e la valorizzazione delle diversità. Acquisire consapevolezza del proprio ruolo e delle responsabilità individuali

Attività prevista nel percorso: Progetto GGG (Grande Gruppo Green)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni Amministrazione Comunale
Responsabile	Docenti referenti dei plessi primaria e secondaria- Docenti



curricolari e di sostegno delle classi coinvolte.

Risultati attesi

Rendere parte attiva i ragazzi su temi ambientali e della sostenibilità con iniziative e proposte concrete a livello cittadino (es. raccolta differenziata, collaborazione con WWF nella cura delle Oasi cittadine)

Promuovere la partecipazione attiva a progetti e iniziative legati alla sostenibilità ambientale (es. M'illumino di meno, Puliamo il Mondo)

Attività prevista nel percorso: Didattica del territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti curricolari e di sostegno. Nell'ambito del progetto Didattica del territorio sono incluse attività che costituiscono un'opportunità culturale importante, un momento di socializzazione e un'occasione di apertura verso l'esterno e perseguono le finalità proprie dell'educazione civica: Formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Risultati attesi

Educare alla cittadinanza attiva e solidale

Acquisire consapevolezza del proprio ruolo e delle



responsabilità individuali a partire dalla comunità scolastica
per aprirsi al contesto civile

● **Percorso n° 3: COMPETENZE DIGITALI**

Il percorso intende promuovere :

- attività di aggiornamento e valorizzazione delle competenze del personale scolastico- docenti e ATA- privilegiando le iniziative orientate ad una innovazione, sia nelle metodologie che negli strumenti adottati nella pratica didattica e amministrativa .
- azioni per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni per
 - realizzare percorsi curricolari di educazione digitale secondo i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini [DigComp 2.2](#);
 - far conoscere e sperimentare il coding per aiutare gli studenti a pensare in modo creativo, stimolando la loro curiosità e fornendo le basi della programmazione informatica;
 - dare attuazione al Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare percorsi specifici di progettazione metodologico-didattica e valutazione per alunni con BES.



Ambiente di apprendimento

Potenziare le attivita' didattiche in forma laboratoriale e con percorsi di sviluppo delle competenze trasversali, attraverso metodologie quali apprendimento cooperativo, tutoring, flipped classroom

Incrementare ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, per lo sviluppo di competenze digitali.

○ Inclusione e differenziazione

Incrementare i percorsi di recupero e potenziamento per alunni con BES e incrementare le attivita' per la valorizzazione delle eccellenze.

○ Continuita' e orientamento

Curare i momenti di passaggio tra i diversi percorsi scolastici, con attenzione alla definizione e condivisione dei profili delle competenze degli alunni in uscita e in entrata nei diversi percorsi scolastici.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Curare la diffusione di strumenti comuni di rilevazione delle competenze attraverso le attività dei Dipartimenti verticali, per la condivisione di buone prassi e l'utilizzo sistematico di strumenti di rilevazione, quali ad es. compiti autentici .



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere azioni formative sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso del digitale nella didattica.

Attività prevista nel percorso: Coding e robotica educativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Animatore Digitale- Docente FS area informatica- Docenti curricolari formati.
Risultati attesi	Acquisire metodi per la risoluzione dei problemi e il gusto di realizzare i propri progetti, frutto della fantasia e della razionalità; Acquisire la capacità di assumere ruoli costruttivi e collaborativi all'interno del gruppo; Apprendere competenze relative all'uso delle nanotecnologie, mediante le attività di laboratorio.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore Digitale - Docente FS area informatica- Docenti Team Digitale e docenti curricolari e di sostegno.
Risultati attesi	<p>Uso autonomo di strumenti tecnologici e software.</p> <p>Accesso consapevole ed autonomo alla Rete e all'ambiente GSuite (Classroom)</p> <p>Utilizzo App GSuite Workspace: Presentazioni e Google Sites.</p>

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti e ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale- Docente FS Area informatica
Risultati attesi	Rafforzare le competenze digitali dei docenti mediante formazione specifica su ambiente GSuite Workspace Rafforzare le



competenze digitali dei docenti mediante formazione specifica su ambienti didattici innovativi

Rafforzare le competenze digitali del personale ATA- collaboratori scolastici- mediante formazione specifica su uso posta elettronica e compilazioni moduli piattaforma NUVOLA

Rafforzare le competenze digitali del personale ATA- assistenti amministrativi- mediante formazione specifica su uso DRIVE, segreteria digitale su NUVOLA, Passwebnet.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I docenti utilizzano al meglio gli spazi - pur non sempre adeguati- e i tempi per promuovere un buon livello di apprendimento, attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche quali apprendimento cooperativo, tutoring, problem solving, flipped classroom e utilizzo di piattaforme di e- learning.

Nella scuola dell'infanzia L' Aquilone, un gruppo di docenti segue la formazione "Reggio Children Approach" per sperimentare con i bambini le modalità di lavoro e di documentazione proprie dell'esperienza Reggio Children- filosofia educativa fondata sull'immagine di un bambino con forti potenzialità di sviluppo e soggetto di diritti, che apprende attraverso i cento linguaggi appartenenti a tutti gli esseri umani e che cresce nella relazione con gli altri - per sperimentare con i bambini le modalità di lavoro proprie dell'esperienza Reggio Children. dove l'ambiente è il terzo educatore e la documentazione è fondamentale per rendere visibili i processi creativi di conoscenza.

L'utilizzo di pratiche didattiche diversificate ha come elementi comuni:

- realizzare un ambiente di apprendimento ricco di stimoli e adatto a promuovere le potenzialità individuali;
- riconoscere le esperienze di ciascuno e promuovere le occasioni di confronto, scambio e crescita;
- strutturare azioni educative e didattiche finalizzate allo sviluppo di competenze cognitive, operative, relazionali, orientate al successo formativo.

Nel caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola mette in campo azioni di coinvolgimento dello studente, della famiglia e del Servizio A Scuola Insieme. Dove necessario la rete si allarga fino a coinvolgere il Servizio Minori e Famiglia.

Nell'a.s. 2021/22 e' stato siglato un patto territoriale per l'attuazione del progetto **Reloading**, volto a coinvolgere soggetti dell'associazionismo e del volontariato locale per azioni di prevenzione di comportamenti a rischio.

Fondamentale risulta il coinvolgimento e la condivisione delle azioni intraprese con le famiglie, in quanto la mancata condivisione degli interventi educativi talvolta vanifica il pieno raggiungimento delle competenze civiche e sociali.



L'attuazione a partire dall'a.s. 22/23 del progetto PON nuovi ambienti di apprendimento nella scuola dell'infanzia e la piena attuazione nell'a.s. 23/24 del PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi , hanno consentito di portare avanti processi di innovazione metodologica, sostenuti anche dalla formazione specifica per i docenti dell'Istituto.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto attraverso il RAV e il piano di miglioramento, individua i propri obiettivi a breve termine (annuali) e a lungo termine (triennali) e ne fa oggetto di monitoraggio, rendicontando i risultati conseguiti.

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi si effettua con utilizzo di strumenti di rilevazione quali ad es. questionari, griglie di osservazione comuni e le procedure sono codificate in apposite istruzioni operative. Viene monitorato il raggiungimento degli obiettivi didattici attraverso verifiche intermedie.

Viene inoltre somministrato un questionario di gradimento rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado, al termine dei progetti e un questionario di soddisfazione del servizio erogato rivolto alle famiglie e al personale interno.

La Dirigenza pianifica e gestisce le risorse umane in coerenza con il PTOF e i bisogni dell'utenza.

Ad inizio anno scolastico ,in sede di Collegio Docenti Unitario, vengono definiti gli ambiti di lavoro delle Commissioni, coordinate dai docenti con incarico di Funzione Strumentale, individuati sulla base di apposita candidatura, che tiene conto della professionalita' specifica e delle esperienze e competenze maturate.

Le responsabilita' e i compiti attribuiti ai docenti collaboratori della dirigente e incaricati del



coordinamento dei plessi sono definiti mediante lettera di incarico da parte del dirigente scolastico. I docenti con Funzione Strumentale e i coordinatori di plesso pianificano e verificano l'attivita' svolta, utilizzando appositi moduli, codificati in specifiche istruzioni operative. C'e' una chiara divisione dei compiti e delle aree di attivita' anche tra il personale ATA, sulla base di quanto esplicitato nel Piano di Lavoro annuale proposto dal DSGA.

Gli incarichi del personale, i cui compensi sono definiti nel Contratto d'istituto, vengono pubblicati sul sito scolastico, nella voce organigramma.

C'e' coerenza tra le scelte progettuali, le priorita' indicate nel PTOF e l'allocazione delle risorse economiche definite nel Programma Annuale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Attraverso l'attività dei Dipartimenti verticali per aree disciplinari si intende implementare il confronto sugli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze negli anni ponte , con particolare attenzione a:

- valutazione delle competenze in uscita e in ingresso
- prove comuni d'ingresso e finali
- prove autentiche con relative rubriche di valutazione



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La possibilità di creare, grazie al bando PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, , nuovi spazi educativi e innovativi per la nostra scuola, è stata occasione di riflessione su "lo spazio come terzo educatore".

Le proposte di innovazione degli ambienti didattici raccontano un pensiero di Scuola in cui il bambino è protagonista e attore e in cui il sapere si raggiunge tramite il fare esperienza attraverso anche l'apprendimento cooperativo.

Gli spazi che si intendono realizzare presso la scuola dell'infanzia L'Aquilone sono:

- la BIBLIOTECA CENTRALE, come "luogo delle storie", con un ambiente ed un tempo che sostenga l'ascolto, il racconto, l'immaginazione,.... Ad essa si affianca il progetto di "BIBLIOTECA DIFFUSA", volta a creare ambienti che favoriscano la promozione della lettura, del libro e dell'albo illustrato di qualità in tutte le sezioni;
- la creazione di uno SPAZIO SCIENTIFICO attrezzato e mobile per promuovere l'indagine e la conoscenza del mondo attraverso uno sguardo scientifico.

Presso la scuola Cesaris si potenzierà lo spazio BIBLIOTECA e lo spazio per le attività di sperimentazione manipolativa.

In entrambe le scuole dell'infanzia gli ambienti saranno dotati anche di una strumentazione digitale, che permetterà di realizzare le proposte e favorire gli apprendimenti e documentare al contempo i processi.

In quest'ottica gli ambienti che si intendono realizzare vedono l'adulto come regista, ricercatore, figura che sostiene e accompagna i percorsi di crescita.

Con i fondi PNRR Missione 1.4 -Istruzione-Progetto Next Generation Classrooms si realizzeranno spazi fisici e digitali di apprendimento, innovativi negli arredi e nelle attrezzature, sia alla scuola primaria che secondaria di I grado.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Sulla base dell'analisi del contesto, delle priorità e traguardi definiti nel RAV e degli obiettivi formativi prioritari, grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono state destinate all'Istituto nell'ambito del Piano Scuola 4.0, il Team di progetto dell' "ICS G.Dezza" proporrà interventi nei seguenti ambiti:

- 1) digitalizzazione delle aule: il progetto Scuola 4.0 ha come obiettivo la trasformazione degli ambienti didattici, a cui si deve accompagnare una revisione metodologica e didattica, al fine di potenziare l'apprendimento, le competenze di base e favorire lo sviluppo di competenze digitali specifiche e, più in generale, competenze di cittadinanza.
- 2) didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico: il progetto prevede la prosecuzione dei percorsi di formazione del personale scolastico negli anni scolastici 2023/24 e 2024/2025.

Attraverso l'azione dell'Animatore Digitale, in collaborazione con il docente con incarico FS Area Informatica , si focalizzerà l' attenzione su:

- Formazione interna (aggiornamento docenti su implementazioni di Google Workspace; formazione docenti dell'istituto su approcci didattici innovativi e discipline STEM; formazione specifica del personale amministrativo; formazione delle famiglie e dei docenti sui temi legati all'uso consapevole della Rete e dei Social, in collaborazione con referenti bullismo e cyberbullismo e in collaborazione con altri enti o esperti);
- Coinvolgimento della comunità scolastica (Utilizzo strutturato del sito istituzionale; partecipazione ad iniziative - eventi, gare, progetti, concorsi- innovative coerenti con il PTOF e il Piano di Miglioramento, in particolare inerenti le discipline STEAM e l'uso del digitale nella didattica;
- Creazioni di soluzioni innovative (coordinamento di fondi PON o PNRR che riguardino la creazione di strutture e la diffusione di metodologie didattiche innovative STEM e gli ambienti didattici innovativi).



Con il coordinamento del DSGA si darà piena attuazione al progetto **PON Ambienti Didattici innovativi per la scuola dell'infanzia** e al progetto **PNRR Next generation Classrooms**. Quest'ultimo ha *consentito* la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature, sia nella scuola primaria che secondaria di I grado, che consentono lo sviluppo di <.

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Per l'attuazione di tale progetto diventa centrale la formazione del personale docente, su innovazione metodologica e ambienti didattici innovativi per sviluppare :

- l'apprendimento attivo e collaborativo
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- lo sviluppo di problem solving
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica
- le competenze digitali

All'inizio dell'a.s. 23/24 tutto il personale docente ha partecipato al corso di formazione , dal titolo **UDL e ambienti di apprendimento**

digitali inclusivi, con relatore il prof. A.Mangiatodi del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Bicocca di MILANO.

L'Istituto, inoltre, ha aderito ad alcuni bandi nell'ambito delle azioni PA DIGITALE per la transizione digitale :

- Progetto 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud
- Progetto 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (revisione sito scolastico)



Aspetti generali

Le Indicazioni Nazionali 2012 e gli obiettivi delineati dalla legge 107/2015 costituiscono il quadro di riferimento per la progettualità della scuola, che li assume e contestualizza, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il percorso di apprendimento è sistematicamente programmato dai docenti e si realizza:

- nelle attività curricolari, extracurricolari e di potenziamento
- nelle proposte di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa, quali la partecipazione ad attività progettuali per lo sviluppo di competenze artistiche, espressive, manuali, multimediali; le manifestazioni sportive e culturali, le uscite sul territorio, le visite guidate e viaggi di istruzione.

La collaborazione con il precedente ordine di scuola costituisce condizione indispensabile per il conseguimento degli obiettivi; per tale motivo le scuole del nostro Istituto Comprensivo definiscono percorsi scolastici integrati e progetti di continuità.

Nel dettaglio si evidenzia la proposta specifica di ogni percorso scolastico.

SCUOLE DELL'INFANZIA "L'Aquilone" – Via Campania e "R.Cesaris" - Via Pasolini

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è "la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza" (*Indicazioni Nazionali 2012*).

Le sezioni sono, in genere, formate da bambini di 3, 4 e 5 anni e si alternano due docenti.

Il tempo scolastico per i bambini è di 40 ore settimanali, organizzato in 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con entrata giornaliera dalle ore 8.00 alle 9.00 ed uscita dalle ore 15.30 alle ore



16.00.

Dalle ore 16.00 alle ore 17.00 è possibile usufruire del servizio di prolungamento orario, affidato a educatrici esterne, con un contributo annuale a carico delle famiglie.

L'ingresso nella scuola dell'infanzia segna in modo concreto quel processo di conoscenza di sé in relazione con l'altro, insegnanti e compagni di classe.

Per tale motivo è posta particolare attenzione da parte dei docenti alla costruzione di un ambiente accogliente e gioioso in cui il bambino si senta accolto, capito e apprezzato e stimolato a "fare da solo".

Si ritiene fondamentale quindi una scuola che:

- ACCOLGA CON CURA
- INTRECCI RELAZIONI
- OFFRA BENESSERE

L'apprendimento alla Scuola dell'infanzia avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma di relazione e di conoscenza.

La scuola dell'infanzia promuove come strategia educativa l'educazione Outdoor, con esperienze ed attività all'aperto, dove il bambino possa esplorare, conoscere, sperimentare, inventare giochi e "sporcarsi per imparare". Le attività all'aperto sono opportunità di crescita, momenti di gioco ed apprendimento dove il docente nel ruolo di regista osserva, annota e documenta le esperienze.

La documentazione è un aspetto importante della vita della scuola. Serve ai bambini per fare memoria e riflettere sulle proprie esperienze, alle famiglie per prendere parte al percorso educativo dei propri figli, agli insegnanti per verificare l'andamento delle esperienze proposte

Attraverso il gioco il bambino si identifica, libera le proprie energie, si relaziona e impara. Ha la possibilità di divertirsi, acquisire, sviluppare e perfezionare contemporaneamente le



conoscenze e le abilità che sono alla base di ogni futuro apprendimento.

Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini esprimono, raccontano rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali.

Nella relazione educativa, le insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione, aiutano i bambini a pensare e a riflettere, sollecitandoli ad osservare, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto.

Fare per imparare è il fondamento degli apprendimenti.

SCUOLA PRIMARIA G.Dezza- Via Cadorna 23

La scuola primaria accoglie i bambini dai sei agli undici anni di età.

Il tempo scolastico è di 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni dal lunedì al venerdì, con orario dalle 8.30 alle 16.30.

L'Amministrazione Comunale garantisce le attività di prescuola - dalle ore 7.30 - e di postscuola - dalle 16.30 alle 18.30.

L'insegnamento delle discipline e delle educazioni è affidato, generalmente, a due docenti per classe. L'insegnante di Inglese può essere della classe o altro docente del plesso.

In base alle risorse dell'Istituto, sono previste all'interno delle classi ore di potenziamento finalizzate ad

attività di recupero e all'attuazione di progetti approvati dal Collegio dei Docenti.

L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e al benessere delle relazioni ed è finalizzata a promuovere l'acquisizione di efficaci competenze comunicative nella lingua italiana al fine di curare in ogni campo una precisa espressione scritta e orale, nonché lo sviluppo delle competenze logiche, dell'autonomia individuale e delle capacità relazionali.

Si forniscono altresì agli alunni gli strumenti per "imparare ad imparare", al fine di avviarli all'acquisizione di un efficace metodo di studio.

ARTICOLAZIONE DEL MONTE ORE SETTIMANALE INDICATIVO DELLE DISCIPLINE



CLASSI	ITA	STO/GEO	ING	MATE	SCI	ARTE	MUSICA	MOT	TECNO	RC /AA
1^	Minimo 6	4	1	Minimo 4	2	2	1	2	Minimo 1	2
2^	Minimo 6	4	2	Minimo 4	2	2	1	2	Minimo 1	2
3^	Minimo 6	4	3	Minimo 4	2	2	1	2	Minimo 1	2
4^	Minimo 6	4	3	Minimo 4	2	2	1	2	Minimo 1	2
5^	Minimo 6	4	3	Minimo 4	2	2	1	2	Minimo 1	2

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "I. Calvino"

La scuola secondaria di primo grado accoglie i ragazzi dagli undici ai quattordici anni di età.

Il tempo scolastico è distribuito su 5 giorni dal lunedì al venerdì, con orario dalle 8.00 alle 13.35.

Il monte ore annuo pari a 990 ore di attività didattica (corrispondente al tempo scuola di 30 ore settimanali) viene garantito integrando l'orario scolastico sopra evidenziato con attività obbligatorie nell'arco di alcuni sabati nel corso dell'anno scolastico, con attività pomeridiane, sia obbligatorie che opzionali e ampliato con la partecipazione a uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione.

L'insegnamento delle discipline è affidato a diverse figure docenti.

La programmazione e l'organizzazione curricolare dei contenuti dell'insegnamento sono strutturate avendo come obiettivi finali del triennio il raggiungimento, da parte dell'alunno, di competenze complesse che lo mettano in grado di affrontare con consapevolezza la



scuola secondaria di secondo grado, di acquisire motivazione allo studio, di sviluppare le proprie attitudini e di orientarsi nella scelta del percorso futuro.

La proposta didattica si caratterizza anche per l'attenzione alla comunicazione in tutte le sue forme, promuovendo l'acquisizione e lo sviluppo di molteplici strumenti espressivi: la drammatizzazione, la creatività artistica, l'espressione musicale, il linguaggio informatico, le tecniche operative e le competenze nelle lingue straniere.

ARTICOLAZIONE DEL MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

CLASSI	ITA	STO/GEO	App. materie lett	ING	SPAGNOLO	MATE/SCI	ARTE	MUSICA	MOTORIA	TECNO	R /A
1^/2^/3^	Minimo 5	4	1	3	2	6	2	2	2	2	1

La progettualità dell'Istituto fa riferimento a tre aree principali :

- PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE
- SVILUPPO di COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- SVILUPPO di COMPETENZE DIGITALI

AREA 1_ PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE

1. Progetto – Continuità e Raccordo, Orientamento: In VIAGGIO per una nuova avventura.

Il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di 1^grado è supportato

da :

- incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati sia alla condivisione e al confronto rispetto



ai reciproci percorsi educativi e didattici, sia alla raccolta di informazioni e scambio di riflessioni in merito agli alunni, utili alla formazione di classi 'eterogenee', conformemente ai criteri fissati dal Regolamento di Istituto.

La Commissione raccordo/continuità lavora definendo progetti di continuità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di 1^o grado per organizzare momenti di reciproca conoscenza e di attività tra i bambini/ragazzi.

E' prevista da parte degli alunni, accompagnati dai docenti, una visita alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado, con specifiche attività.

Tale progetto coinvolge gli alunni mezzani e grandi della scuola dell'infanzia che accolgono i piccoli neo arrivati con il ruolo di "tutor".

Alla scuola primaria i bambini di quarta accolgono i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime della scuola secondaria svolgono attività con gli alunni delle classi quinte.

Nella scuola secondaria di I grado si focalizza l'attenzione anche sulle attività di Orientamento in uscita verso la scuola secondaria di II grado.

Inizialmente l'attività viene svolta in modo trasversale dai docenti nelle singole classi; quindi è previsto un intervento da parte di operatori esterni, anche con possibilità di colloqui individuali con alunni e famiglie, cui fa seguito il Campus d'orientamento organizzato presso il nostro Istituto con le principali scuole secondarie di secondo grado del territorio; infine, il Consiglio di Classe elabora per ciascun alunno un consiglio orientativo che viene consegnato alle famiglie.

2. Progetto Accoglienza

La scuola attua azioni di accoglienza che prevedono un insieme di attività, ma soprattutto di 'attenzioni', rivolte al miglior inserimento nel contesto scolastico dei bambini della scuola dell'infanzia e degli alunni delle classi prime.

Tali attività si articolano in momenti di incontro/ colloquio con i genitori e in attività rivolte agli alunni.

Attività con famiglie e alunni

Dicembre/Gennaio



Open Day

- incontri con le famiglie prima delle iscrizioni, curati dal Dirigente scolastico e dai docenti;
- visita delle scuole e attività di laboratorio per gli alunni scuola, primaria e secondaria di I grado;
- attività di laboratorio per i neo iscritti della scuola dell'infanzia organizzate in sezione o all'aperto con la finalità di conoscere il nuovo ambiente con un approccio ludico, rendendo il bambino soggetto attivo nell'esperienza.

Settembre

Riunioni di accoglienza

Prima dell'avvio delle attività didattiche i docenti della scuola dell'infanzia e delle classi prime della scuola primaria e secondaria incontrano i genitori per illustrare:

- l'organizzazione delle attività che si svolgono nelle sezioni e classi
- la scheda di ingresso di presentazione dell'alunno, da compilare a cura dei genitori, utile al fine di acquisire informazioni per predisporre l'accoglienza.

Nella scuola dell'infanzia sono altresì previsti colloqui conoscitivi con i genitori dei neoiscritti per la compilazione della scheda d'ingresso; nella scuola primaria e secondaria i colloqui sono riservati ai genitori che ne fanno richiesta.

Attività con gli alunni

Giugno/ Settembre

Sono previsti incontri con percorsi personalizzati, prima dell'avvio delle attività didattiche, con alunni diversamente abili i loro insegnanti e i genitori, per la conoscenza degli ambienti e delle docenti che li accoglieranno nella nuova scuola.

Settembre



Scuola Infanzia

L'accoglienza è un'esperienza relazionale che si realizza in ogni momento della nostra vita; è ricca di attese e di emozioni, non si esaurisce con un sorriso, un abbraccio, poiché essa non è solamente un gesto, bensì un modo di pensare e d'incoraggiare.

Nelle prime settimane l'attività riprende con il Ri- accogliere i bambini del secondo e terzo anno, con i quali vanno ripresi i contatti con le persone e gli ambienti già noti, nel rispetto dei loro tempi. I docenti nelle prime settimane prediligono attività di ascolto, di relazione e di comunicazione con l'obiettivo di strutturare e progettare insieme a loro il momento di accoglienza dei nuovi compagni individuando anche le figure di "tutor" per accompagnare e inserire i bambini e le bambine in questo nuovo percorso.

Per i bambini al primo anno, spesso prima esperienza di distacco dal nucleo familiare, le attenzioni sono rivolte in particolar modo alla sfera emotiva: l'inserimento avviene con gradualità al fine di rispettare i tempi individuali, per permettere a ciascun bambino di conoscere il nuovo ambiente, di intrecciare relazioni in modo da vivere serenamente l'ingresso nella nuova "comunità".

Scuola Primaria

L'esperienza che avviene durante i primi giorni di scuola si articola in attività di piccolo e grande gruppo, con la presenza di due insegnanti in compresenza per il maggior numero di ore possibile sulle classi, per permettere una prima conoscenza del bambino, dedicando spazio all'ascolto e all'osservazione.

Le attività sono comuni a tutte le classi prime e ripartono da spunti tematici avviati durante le attività di continuità/raccordo.

Scuola Secondaria di primo grado

A settembre, nei primi giorni di scuola, nelle classi prime vengono svolte specifiche attività concordate tra i docenti volte a favorire un inserimento sereno e stimolante degli alunni nel contesto scolastico.

Le attività sono finalizzate alla conoscenza di sé, alla costituzione del nuovo gruppo classe e alla condivisione e interiorizzazione delle regole definite nel patto di corresponsabilità.

3. Progetto di osservazione – screening

Scopo del progetto è l'individuazione precoce di precursori e segnali di rischio per difficoltà di



apprendimento, alle quali si risponde con la progettazione di interventi mirati, attraverso l'attuazione di laboratori linguistici per i bambini dei 5 anni e la riprogettazione dei percorsi didattici.

Il progetto prevede la pianificazione di attività per la rilevazione dei segnali di rischio per DSA e altre fragilità, con monitoraggio dei bisogni educativi speciali.

Si attua a favore dei bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e prosegue con attività rivolte ai bambini delle classi prime e seconde della scuola primaria.

E' gestito da una docente interna , con specifiche competenze (Master I livello DSA) , che si confronta con una logopedista.

4- Successo formativo: potenziamento e recupero competenze di base, valorizzazione delle competenze

Scopo dei progetti è sostenere l'inclusione di tutti gli alunni, porre attenzione a chi ha Bisogni Educativi Speciali per favorirne il successo formativo attraverso il potenziamento delle competenze tecniche di base e trasversali e valorizzare le competenze .

Scuola infanzia

- Percorsi linguistici per conoscere, acquisire, rinforzare, arricchire il bagaglio linguistico.
- Attività trasversali di laboratorio (laboratorio cre-attivo, grafomotorio, logicomatico, metafonologico, manipolativo)
- Laboratori trasversali con percorsi di educazione alla cittadinanza (educazione stradale, educazione ambientale, educazione alimentare, 3*13 Scuola sicura)

Scuola Primaria

- Sportello di consulenza e supporto ai docenti su problematiche relative agli alunni con BES, indicazioni per la compilazione di P.E.I. (docente Funzione Strumentale DVA) e P.D.P. (docente referente screening).
- Attività rivolta alle classi prime e seconde di osservazione/screening per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura e, in generale, dei segnali di rischio per difficoltà o disturbi dell'apprendimento.



- Percorsi linguistici per l'alfabetizzazione di base (1° livello) per alunni stranieri NAI, neo-arrivati in Italia, finalizzati all'acquisizione di un vocabolario minimo e di strutture sintattiche utili per l'interazione comunicativa.
- Utilizzo ora/e compresenza per attività di supporto all'acquisizione delle competenze di base
- Laboratori di potenziamento nelle discipline di italiano e matematica, realizzati in piccoli gruppi per il consolidamento delle competenze legate alla comprensione dei testi e/o al metodo di studio; le classi destinatarie dell'intervento sono individuate in base alle rilevazione dei bisogni, da parte delle FS dell'area BES.
- Laboratori in orario extrascolastico per l'alfabetizzazione linguistica alunni stranieri
- Attività laboratoriali per alunni con disabilità (piscina- laboratorio manipolativo)
- Valorizzazione delle competenze (CADORNIADI lingua italiana e matematica; concorso copertina DIARIO SCOLASTICO)

Scuola Secondaria di primo grado

- Sportello DSA: offre consulenza e supporto ai docenti su problematiche relative agli alunni con DSA, consigli sulla didattica e indicazioni per la compilazione del P.D.P.
- Sportello DSA: offre consulenza e supporto ai genitori sul tema DSA e sulla lettura della certificazione
- Progetto Metodo di studio: rivolto ad alunni BES/DVA per l'acquisizione di strumenti utili a lavorare in autonomia, conoscendo le potenzialità degli strumenti digitali
- Progetti di alfabetizzazione di 1° livello, per alunni NAI - neo-arrivati in Italia - e di livello intermedio (2°) per l'ampliamento del lessico legato alle discipline di studio
- Laboratori di potenziamento nelle discipline di italiano e matematica in piccoli gruppi, per alunni con bisogni educativi speciali
- Laboratori pomeridiani in alcuni periodi dell'anno scolastico (promozione della lettura, cinema, informatica, arte , musica)



- Laboratori trasversali con percorsi di educazione alla cittadinanza (sostenibilità, ambiente , GGG- Grande Gruppo Green)
- Un'ora di compresenza settimanale o di attività in parallelo al di fuori della classe per il potenziamento e il recupero
- Valorizzazione delle competenze (CALVINIADI lingua italiana; GIOCHI MATEMATICI UNI BOCCONI; concorso copertina DIARIO SCOLASTICO)

5. Biblioteche scolastiche/Io Leggo perché...

La promozione della lettura è un'attività di routine, realizzata attraverso le risorse della biblioteca di classe/sezione, di plesso e la collaborazione con la Biblioteca Comunale.

Oltre al servizio prestiti e alla promozione della lettura, la Commissione Biblioteca promuove iniziative culturali:

-Libriamoci nel mese di novembre

-Io leggo perché...

-Letture di Natale

-Letture di Carnevale

-"Mamma lingua"

6 -Potenziamento della Lingua inglese

Riconoscendo l'alto valore formativo della lingua inglese, la scuola propone:

Scuola infanzia

Storytelling per gli alunni 5 anni come primo approccio alla lingua inglese

Scuola primaria

Con i fondi PON e/o con contributo economico delle famiglie: percorsi di potenziamento (con esperto esterno) in orario extrascolastico durante l'anno scolastico

Scuola secondaria I grado



La scuola secondaria di I grado "I. Calvino" è riconosciuta centro per la preparazione alla Certificazione KET Cambridge English

- Corso pomeridiano preparazione certificazione KET (1° livello certificazione linguistica)
- Laboratorio di potenziamento pomeridiano (con esperto esterno) per le classi prime e seconde con contributo fondi PON e/o con contributo economico delle famiglie

AREA 2- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Scopo dei progetti è promuovere lo sviluppo:

- di abilità sociali cognitive, emotive e relazionali. "Tali abilità permettono alle persone di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale è possibile affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana" (OMS);
- competenze sociali e civiche per uno stile di vita sano e uno sviluppo sostenibile

1. Psicologia scolastica SERVIZIO "A SCUOLA INSIEME: BENESSERE E PREVENZIONE"

Scopo dell'intervento è fornire consulenza per docenti, genitori e, alla scuola secondaria di I grado , per gli alunni da parte degli psicologi del Servizio A Scuola Insieme come supporto su problematiche di varia natura, in particolare di tipo emotivo- relazionale, gestione conflitti...

Sono previste azioni di :

- consulenza selettiva : supervisioni di gruppo; psicopedagogica individuale a docenti, genitori su situazioni di difficoltà o preoccupazione;
- consulenza indicata a docenti, genitori in fase di problematica conclamata.

Scuola infanzia

Prevenzione universale:



Workshop docenti: "Gestione dei conflitti";

Webinar per genitori: "Gestione dei conflitti";

Webinar per genitori "Gestione degli schermi/videogiochi".

Scuola primaria

Prevenzione universale:

Workshop docenti: "Gestione dei conflitti"(classi prime e seconde);

Webinar per genitori: "Gestione dei conflitti" (classi prime e seconde);

Workshop docenti: "Alfabeto delle prepotenze" (classi terze, quarte, quinte);

Webinar per genitori: "Alfabeto delle prepotenze"(classi terze, quarte, quinte).

Scuola Secondaria I grado

Prevenzione universale:

Workshop docenti "Orientamento" (classi terze);

Webinar per genitori: "Orientamento" (classi terze);

Workshop docenti: "Accoglienza" (classi prime);

Webinar per genitori: "Accoglienza" (classi prime).

Alla scuola secondaria di primo grado è attivo lo sportello SKA, uno spazio di ascolto e consulenza per i ragazzi, che accedono previo appuntamento e autorizzazione dei genitori.

2. Progetto 3*13 Scuola Sicura

In collaborazione con i volontari della Protezione Civile la scuola svolge il progetto "3*13 Scuola sicura" con l'obiettivo di far acquisire abilità necessarie per affrontare situazioni di emergenza, imparando le norme essenziali per vivere in sicurezza nell'ambiente scolastico e extrascolastico.

Il progetto viene avviato con i bambini dei tre anni della scuola dell'infanzia e si conclude con le attività rivolte ai ragazzi di classe terza della scuola secondaria di I grado.



3. Progetti ambito motorio/sportivo

Scopo dei progetti è quello di rispondere in modo adeguato al bisogno di movimento dei bambini e dei ragazzi, attraverso esperienze di gioco e di sport.

L'attività di educazione motoria e sportiva diventa stimolo per lo sviluppo armonico e integrale della persona, nei suoi molteplici aspetti: fisici, cognitivi, relazionali e affettivi.

Obiettivo principale è quello di favorire e valorizzare:

- la consapevolezza di sé e della propria identità corporea,
- l'autostima,
- la relazione con gli altri attraverso la condivisione di esperienze e l'interiorizzazione delle regole,
- la cooperazione e l'integrazione di alunni con diversità,
- l'avvio alla pratica sportiva, nel rispetto dei ritmi evolutivi e attraverso l'educazione ad un corretto concetto di competizione, o l'abitudine alla cura del proprio benessere.
- l'avvicinamento alle discipline sportive, realizzate o presso le strutture adiacenti all'Istituto e/o presso strutture esterne (giornate sportive dedicate alle classi prime e attività di "La scuola in pista" con le scuole del territorio).

Scuola dell'infanzia

Psicomotricità/Yoga : si propone di favorire l'espressività globale del bambino attraverso il movimento, i linguaggi verbali e non verbali.

Scuola primaria

A Scuola di sport: la scuola si avvale della collaborazione di un'esperta in scienze motorie per un'ora a settimana per ogni classe.

Scuola secondaria



Attività opzionali pomeridiane: floorball (classi prime)

Torneo di pallavolo (classi seconde): preparazione pomeridiana nel secondo quadrimestre, in vista dell'uscita a Jesolo con partecipazione al torneo di beach volley

4. Progetto ORTO : le scuole dell'infanzia sulla base dell'educazione all'aperto, promuovono gli orti di sezione con la coltivazione di frutta e verdura col fine di "prendersi cura" di.....

5. Progetti area musicale e teatrale

Obiettivi generali dei progetti , al di là dell'acquisizione di specifiche competenze disciplinari, è la capacità di condividere spazi e tempi, di lavorare per la costruzione di un progetto comune.

Scuola infanzia

Percorsi di musica e teatro

Scuola primaria

Si realizzano attività con i docenti di classe e/o con specialista volte al potenziamento delle competenze di ascolto, di produzione e di sollecitazione della creatività degli studenti.

Feste di fine anno

Percorsi OPERADOMANI in collaborazione con ASLICO per accostare gli alunni all'opera lirica con rappresentazioni adattate e partecipate.

Scuola secondaria

Coro della scuola

Concerto di Natale - Gli alunni delle classi prime, seconde e terze, guidati dai docenti di Musica, preparano brani vocali e strumentali.

Musical di fine anno - Gli alunni delle classi seconde e terze danno dimostrazione delle abilità maturate nell'arco del triennio, mettendosi in gioco nell'ambito della recitazione, canto, danza e scenografia.

6. Didattica del territorio

Sono proposti percorsi didattici di approfondimento disciplinare o culturale, realizzati all'esterno della scuola con visite guidate, viaggi di istruzione, visite a musei e mostre, partecipazione a iniziative



specifiche.

Sono attività che costituiscono un'opportunità culturale importante, un momento di socializzazione e un'occasione di apertura verso l'esterno.

Scuola infanzia

Giornata dei Diritti dei bambini

Scuola primaria

Giornata dei Diritti dei bambini

Ricorrenze civili 4 novembre -25 aprile

Giornata della Memoria

M'illumino di meno

Puliamo il mondo

Scuola Secondaria

Ricorrenze civili (4 novembre 25 aprile)

Giornata della Memoria

Vittime della mafia

7. Progetto prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo

L'obiettivo dell'intero percorso di prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo è quello di fare in modo che siano:

- attuate misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali;
- intraprese misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo corretto delle tecnologie nella didattica;
- monitorate le relazioni e le dinamiche nel gruppo classe, anche in collaborazione con gli operatori del servizio A Scuola Insieme



Scuola primaria

Classi quinte Percorso Arma Carabinieri

Scuola Secondaria

Progetto "Io clicco positivo" con Pepita Onlus

A questi interventi si aggiungono i laboratori tematici specifici organizzati con gli operatori del Servizio A Scuola Insieme.

8. Progetto GGG (Grande Gruppo Green)

Attività promossa dall'Amministrazione Comunale, con la costituzione di un gruppo di lavoro, formato da una rappresentanza di studenti delle scuole di Melegnano (dalla primaria alla secondaria di secondo grado), con lo scopo di elaborare proposte e rendere concreti a livello cittadino i temi ambientali (es. raccolta differenziata, collaborazione con WWF nella cura delle Oasi cittadine) e promuovere l'adesione a progetti e iniziative legati alla sostenibilità ambientale (es. M'illumino di meno, Puliamo il Mondo)

10. Percorsi affettività/emozioni

Attività promossa gli operatori del Servizio A Scuola Insieme per affrontare temi scelti con le docenti (Educazione all'affettività, gestione dei conflitti, gestione delle emozioni..., che vengono articolate con percorsi o interventi specifici nelle classi delle a scuola primaria e secondaria di I grado)

11. Iniziative in occasione di giornate particolari (Giornata della lingua madre- Giornata della gentilezza-Giornata dell'albero...)

In occasione di giornate nazionali e mondiali con temi specifici, le classi organizzano in autonomia attività di approfondimento.

Le scuole dell'infanzia attuano un Progetto interculturale di scambio con il Congo.

AREA 3- COMPENZE DIGITALI

Si tratta di interventi specifici e/o modulari rivolti a classi, gruppi o singoli studenti, finalizzati ad approfondire le competenze digitali.

L'aspetto educativo e formativo consiste nel sapersi organizzare, nel comunicare in modo



pertinente, sperimentare l'apprendimento cooperativo e la community.

L'attività viene svolta in relazione all'età degli alunni, nonché secondo l'esigenza organizzativa d'orario della scuola. Grazie ai finanziamenti ottenuti attraverso la partecipazione ai progetti PON "Per la scuola" nei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado negli ultimi anni sono state potenziate le infrastrutture di rete e la dotazione di strumentazioni portatili con l'obiettivo di superare l'idea del laboratorio di informatica e di trasformare le classi in laboratorio, per avvicinare sempre più la scuola alle esigenze formative dei preadolescenti e per aumentare le competenze disciplinari e i successi scolastici.

Nella Primaria e Scuola Secondaria di I grado viene attuato il progetto Informatica, con lo scopo di educare gli alunni alla multimedialità e alla comunicazione, promuovere un'alfabetizzazione informatica di base, favorire lo sviluppo di capacità logiche, percettive e mnemoniche.

Il progetto intende inoltre far acquisire agli alunni competenze nell'uso delle nuove tecnologie, con particolare riferimento all'ambiente di apprendimento GSuite for Education.

Nella Scuola Secondaria di I grado

I ragazzi delle classi terze si confrontano con il progetto Robotica Educativa, un sistema integrato che usa la robotica come strumento per migliorare la qualità dell'educazione tecnica e scientifica.

La robotica sviluppa il problem solving, promuove un approccio interdisciplinare in grado di mescolare vari ambiti e favorisce, infine, il lavoro di gruppo.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

INFANZIA R. CESARIS

MIAA89801A

INFANZIA "AQUILONE" VIA CAMPANIA

MIAA89802B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA G. DEZZA

MIEE89801G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GRADO I. CALVINO

MIMM89801E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In sede di Collegio docenti è stato approvato il curricolo verticale d'Istituto.

In linea con le Indicazioni Nazionali sono stati esplicitati i traguardi delle competenze chiave europee, declinati in verticale per i diversi ordini di scuola e con attenzione ai traguardi di sviluppo delle competenze al termine di ogni percorso scolastico.

Tale percorso, a partire dall'a.s. 22/23 , è oggetto di ulteriore definizione nell'ambito dei Dipartimenti verticali trasversali , articolati in 5 aree disciplinari : 1) Area linguistica antropologia 2) Area lingue straniere (Inglese- spagnolo) 3) Area matematica- scientifica- tecnica 4) Area delle educazioni 5) Area delle competenze digitali.

Il confronto tra docenti nei Dipartimenti ha lo scopo di:

- individuare obiettivi di apprendimento essenziali/irrinunciabili, conoscenze, compiti significativi in uscita- al termine della scuola dell'infanzia, al termine della primaria e al termine della secondaria di I grado- con riferimento al Curricolo verticale di Istituto;
- confrontarsi sugli interventi di supporto e recupero attivati nei singoli segmenti scolastici per



raggiungimento di obiettivi minimi;

- confrontarsi su prove di verifica disciplinari in ingresso e uscita dalla scuola primaria e in ingresso alla secondaria di primo grado;
- progettare Unità d'Apprendimento da sviluppare in verticale.

Sono stati elaborati modelli comuni per la progettazione di unità di apprendimento, prove quadriennali comuni per classi parallele con i relativi criteri di valutazione .

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono connessi al curricolo e consentono di potenziare le competenze trasversali con riferimento a tre aree principali :

- PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE
- SVILUPPO di COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- SVILUPPO di COMPETENZE DIGITALI



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA R. CESARIS MIAA89801A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA "AQUILONE" VIA CAMPANIA
MIAA89802B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G. DEZZA MIEE89801G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO I. CALVINO
MIMM89801E**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore di 33 ore annuali, corrispondenti ad un'ora settimanale di educazione civica per ogni anno di corso.

Link al curricolo di educazione civica:

<https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf>



Curricolo di Istituto

IC G.DEZZA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

XXXXX

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA R. CESARIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

LINK AL SITO

Approfondimento

Link al curricolo verticale di Istituto:

Il curricolo di Istituto è consultabile al seguente link:

<https://istitutodezza.edu.it/tipologia-documento/documento-didattico/>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto – Continuità, Raccordo e Orientamento: In VIAGGIO per una nuova avventura.

Il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di I grado è supportato da : • incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati sia alla condivisione e al confronto rispetto ai reciproci percorsi educativi e didattici, sia alla raccolta di informazioni e scambio di riflessioni in merito agli alunni, utili alla formazione di classi 'eterogenee', conformemente ai criteri fissati dal Regolamento di Istituto. La Commissione raccordo/continuità lavora definendo progetti di continuità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di 1^o grado per organizzare momenti di reciproca conoscenza e di attività tra i bambini/ragazzi. E' prevista da parte degli alunni, accompagnati dai docenti, una visita alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado, con specifiche attività. Tale progetto coinvolge gli alunni mezzani e grandi della scuola dell'infanzia che accolgono i piccoli neo arrivati con il ruolo di "tutor". Alla scuola primaria i bambini di quarta accolgono i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime della scuola secondaria svolgono attività con gli alunni delle classi quinte. Nella scuola secondaria di I grado si focalizza l'attenzione anche sulle attività di Orientamento in uscita verso la scuola secondaria di II grado. Inizialmente l'attività viene svolta in modo trasversale dai docenti nelle singole classi; quindi è previsto un intervento da parte di operatori esterni, anche con possibilità di colloqui individuali con alunni e famiglie, cui fa seguito il Campus d'orientamento organizzato presso il nostro Istituto con le principali scuole secondarie di secondo grado del territorio; infine, il Consiglio di Classe elabora per ciascun alunno un consiglio orientativo che viene consegnato alle famiglie. Tale progetto d'Istituto fa riferimento all'area della PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Facilitare il passaggio degli alunni da un grado di scuola all'altro tramite attività concertate tra docenti di ordini scolastici diversi, all'interno dello stesso Istituto e con istituti comprensivi diversi. Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico Maggiore coesione fra i diversi gradi di scuola fino a giungere alla condivisione di criteri di valutazione per le competenze in uscita e i prerequisiti in ingresso

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto Accoglienza

La scuola attua azioni di accoglienza che prevedono un insieme di attività, ma soprattutto di 'attenzioni', rivolte al miglior inserimento nel contesto scolastico dei bambini della scuola dell'infanzia e degli alunni delle classi prime. Tali attività si articolano in momenti di incontro/colloquio con i genitori e in attività rivolte agli alunni. Attività con famiglie e alunni Dicembre/Gennaio Open Day □ incontri con le famiglie prima delle iscrizioni, curati dal Dirigente scolastico e dai docenti; □ visita delle scuole e attività di laboratorio per gli alunni scuola primaria e secondaria di I grado; □ attività di laboratorio per i neo iscritti della scuola dell'infanzia organizzate in sezione o all'aperto con la finalità di conoscere il nuovo ambiente con un approccio ludico, rendendo il bambino soggetto attivo nell'esperienza. Settembre Riunioni di accoglienza Prima dell'avvio delle attività didattiche i docenti della scuola dell'infanzia e delle classi prime della scuola primaria e secondaria incontrano i genitori per illustrare: □ l'organizzazione delle attività che si svolgono nelle sezioni e classi □ la scheda di ingresso di presentazione dell'alunno, da compilare a cura dei genitori, utile al fine di acquisire informazioni per predisporre l'accoglienza. Nella scuola dell'infanzia sono altresì previsti colloqui conoscitivi



con i genitori dei neoiscritti per la compilazione della scheda d'ingresso; nella scuola primaria e secondaria i colloqui sono riservati ai genitori che ne fanno richiesta. Attività con gli alunni Giugno/ Settembre Sono previsti incontri con percorsi personalizzati, prima dell'avvio delle attività didattiche, con alunni diversamente abili i loro insegnanti e i genitori, per la conoscenza degli ambienti e delle docenti che li accoglieranno nella nuova scuola. Settembre Scuola Infanzia L'accoglienza è un'esperienza relazionale che si realizza in ogni momento della nostra vita; è ricca di attese e di emozioni, non si esaurisce con un sorriso, un abbraccio, poiché essa non è solamente un gesto, bensì un modo di pensare e d'incoraggiare. Nelle prime settimane l'attività riprende con il Ri- accogliere i bambini del secondo e terzo anno, con i quali vanno ripresi i contatti con le persone e gli ambienti già noti, nel rispetto dei loro tempi. I docenti nelle prime settimane prediligono attività di ascolto, di relazione e di comunicazione con l'obiettivo di strutturare e progettare insieme a loro il momento di accoglienza dei nuovi compagni individuando anche le figure di "tutor" per accompagnare e inserire i bambini e le bambine in questo nuovo percorso. Per i bambini al primo anno, spesso prima esperienza di distacco dal nucleo familiare, le attenzioni sono rivolte in particolar modo alla sfera emotiva: l'inserimento avviene con gradualità al fine di rispettare i tempi individuali, per permettere a ciascun bambino di conoscere il nuovo ambiente, di intrecciare relazioni in modo da vivere serenamente l'ingresso nella nuova "comunità". Scuola Primaria L'esperienza che avviene durante i primi giorni di scuola si articola in attività di piccolo e grande gruppo, con la presenza di due insegnanti in compresenza per il maggior numero di ore possibile sulle classi, per permettere una prima conoscenza del bambino, dedicando spazio all'ascolto e all'osservazione. Le attività sono comuni a tutte le classi prime e ripartono da spunti tematici avviati durante le attività di continuità/raccordo. Scuola Secondaria di primo grado A settembre, nei primi giorni di scuola, nelle classi prime vengono svolte specifiche attività concordate tra i docenti volte a favorire un inserimento sereno e stimolante degli alunni nel contesto scolastico. Le attività sono finalizzate alla conoscenza di sé, alla costituzione del nuovo gruppo classe e alla condivisione e interiorizzazione delle regole definite nel patto di corresponsabilità. Il progetto Accoglienza fa riferimento all' area PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico e facilitare l'inserimento nel nuovo contesto scolastico

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetto di osservazione – screening

Scopo del progetto è l'individuazione precoce di precursori e segnali di rischio per difficoltà di apprendimento, alle quali si risponde con la progettazione di interventi mirati, attraverso l'attuazione di laboratori linguistici per i bambini dei 5 anni e la riprogettazione dei percorsi didattici. Il progetto prevede la pianificazione di attività per la rilevazione dei segnali di rischio per DSA e altre fragilità, con monitoraggio dei bisogni educativi speciali. Si attua a favore dei bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e prosegue con attività rivolte ai bambini delle classi prime e seconde della scuola primaria. E' gestito da una docente interna , con specifiche competenze (Master I livello DSA) , che si confronta con una logopedista. Il progetto fa riferimento all' area PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Identificare gli studenti a rischio di sviluppare un DSA; □ Fornire ai docenti indicazioni su attività di potenziamento per le difficoltà rilevate; □ Prevenire i disturbi psicologici e comportamentali secondari ai DSA.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

● Successo formativo: potenziamento e recupero competenze di base, valorizzazione delle eccellenze.

Scopo dei progetti è sostenere l'inclusione di tutti gli alunni, porre attenzione a chi ha Bisogni Educativi Speciali per favorirne il successo formativo attraverso il potenziamento delle competenze tecniche di base e trasversali e valorizzare le competenze. Scuola infanzia □ Percorsi linguistici per conoscere, acquisire, rinforzare, arricchire il bagaglio linguistico. □ Attività trasversali di laboratorio (laboratorio cre-attivo, grafomotorio, logicomatico, metafonologico, manipolativo) □ Laboratori trasversali con percorsi di educazione alla cittadinanza (educazione stradale, educazione ambientale, educazione alimentare, 3*13 Scuola sicura) Scuola Primaria □ Sportello di consulenza e supporto ai docenti su problematiche relative agli alunni con BES, indicazioni per la compilazione di P.E.I. (docente Funzione Strumentale DVA) e P.D.P. (docente referente screening). □ Attività rivolta alle classi prime e seconde di osservazione/screening per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento della lettoscrittura e, in generale, dei segnali di rischio per difficoltà o disturbi dell'apprendimento. □ Percorsi linguistici per l'alfabetizzazione di base (1° livello) per alunni stranieri NAI, neo-arrivati in Italia, finalizzati all'acquisizione di un vocabolario minimo e di strutture sintattiche utili per



l'interazione comunicativa. □ Utilizzo ora/e compresenza per attività di supporto all'acquisizione delle competenze di base □ Laboratori di potenziamento nelle discipline di italiano e matematica, realizzati in piccoli gruppi per il consolidamento delle competenze legate alla comprensione dei testi e/o al metodo di studio; le classi destinatarie dell'intervento sono individuate in base alle rilevazione dei bisogni, da parte delle FS dell'area BES. □ Laboratori in orario extrascolastico per l'alfabetizzazione linguistica alunni stranieri □ Attività laboratoriali per alunni con disabilità (piscina- laboratorio manipolativo) □ Valorizzazione delle competenze (CADORNIADI lingua italiana e matematica; concorso copertina DIARIO SCOLASTICO) Scuola Secondaria di primo grado □ Sportello DSA: offre consulenza e supporto ai docenti su problematiche relative agli alunni con DSA, consigli sulla didattica e indicazioni per la compilazione del P.D.P. □ Sportello DSA: offre consulenza e supporto ai genitori sul tema DSA e sulla lettura della certificazione □ Progetto Metodo di studio: rivolto ad alunni BES/DVA per l'acquisizione di strumenti utili a lavorare in autonomia, conoscendo le potenzialità degli strumenti digitali □ Progetti di alfabetizzazione di 1° livello, per alunni NAI - neo-arrivati in Italia - e di livello intermedio (2°) per l'ampliamento del lessico legato alle discipline di studio □ Laboratori di potenziamento nelle discipline di italiano e matematica in piccoli gruppi, per alunni con bisogni educativi speciali □ Laboratori pomeridiani in alcuni periodi dell'anno scolastico (promozione della lettura, cinema, informatica, arte , musica) □ Laboratori trasversali con percorsi di educazione alla cittadinanza (sostenibilità, ambiente , GGG- Grande Gruppo Green) □ Un'ora di compresenza settimanale o di attività in parallelo al di fuori della classe per il potenziamento e il recupero □ Valorizzazione delle competenze (CALVINIADI lingua italiana; GIOCHI MATEMATICI UNI BOCCONI; concorso copertina DIARIO SCOLASTICO) I progetti indicati di potenziamento delle competenze di base e valorizzazione delle eccellenze sono trasversali alle aree PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE - SVILUPPO di COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE- SVILUPPO di COMPETENZE DIGITALI. DA INSERIRE PROGETTI PON- POMERIDIANI MOTORIA- CODING PRIMARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze. - alfabetica funzionale; - multilinguistica; - matematica scientifiche e tecnologie; - digitale; - personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse in terne ed esterne

● Biblioteche scolastiche/Io Leggo perché...

La promozione della lettura è un'attività di routine, realizzata attraverso le risorse della biblioteca di classe/sezione, di plesso e la collaborazione con la Biblioteca Comunale. Oltre al servizio prestiti e alla promozione della lettura, la Commissione Biblioteca promuove iniziative culturali: -Libriamoci nel mese di novembre -Io leggo perché... -Letture di Natale -Letture di Carnevale -"Mamma lingua" Il progetto fa riferimento alle aree PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE.-Sviluppo di COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo e incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro.

Sviluppo del pensiero logico-creativo, delle abilità spaziali e di tipo cognitivo: memoria, concentrazione, attenzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Potenziamento della Lingua inglese

Riconoscendo l'alto valore formativo della lingua inglese, la scuola propone: Scuola infanzia Storytelling per gli alunni 5 anni come primo approccio alla lingua inglese Scuola primaria Con



contributo economico delle famiglie: percorsi di potenziamento (con esperto esterno) in orario extrascolastico durante l'anno scolastico Scuola secondaria I grado La scuola secondaria di I grado "I. Calvino" è riconosciuta centro per la preparazione alla Certificazione KET Cambridge English □ Corso pomeridiano preparazione certificazione KET (1° livello certificazione linguistica)
□ Laboratorio di potenziamento pomeridiano (con esperto esterno) per le classi prime e seconde con fondi progetti PON o contributo economico delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera □Miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Psicologia scolastica SERVIZIO "A SCUOLA INSIEME: BENESSERE E PREVENZIONE"

Scopo dell'intervento è fornire consulenza per docenti, genitori e, alla scuola secondaria di I grado , per gli alunni da parte degli psicologi del Servizio A Scuola Insieme come supporto su problematiche di varia natura, in particolare di tipo emotivo- relazionale, gestione conflitti...

Sono previste azioni di : □ consulenza selettiva : supervisioni di gruppo; psicopedagogica individuale a docenti, genitori su situazioni di difficoltà o preoccupazione; □ consulenza indicata



a docenti, genitori in fase di problematica conclamata. Scuola infanzia Prevenzione universale: Workshop docenti: "Gestione dei conflitti"; Webinar per genitori: "Gestione dei conflitti"; Webinar per genitori "Gestione degli schermi/videogiochi". Scuola primaria Prevenzione universale: Workshop docenti: "Gestione dei conflitti"(classi prime e seconde); Webinar per genitori: "Gestione dei conflitti" (classi prime e seconde); Workshop docenti: "Alfabeto delle prepotenze" (classi terze, quarte, quinte); Webinar per genitori: "Alfabeto delle prepotenze"(classi terze, quarte, quinte). Scuola Secondaria I grado Prevenzione universale: Workshop docenti "Orientamento" (classi terze); Webinar per genitori: "Orientamento" (classi terze); Workshop docenti: "Accoglienza" (classi prime); Webinar per genitori: "Accoglienza" (classi prime). Alla scuola secondaria di primo grado è attivo lo sportello SKA, uno spazio di ascolto e consulenza per i ragazzi, che accedono previo appuntamento e autorizzazione dei genitori Il progetto è trasversale alle aree PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE - SVILUPPO di COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE. INSERIRE RELOADING

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riconoscimento di situazioni di disagio, attivazione di interventi di prevenzione Promozione del benessere a scuola Promozione del successo formativo Migliore gestione dell'emotività

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Progetto 3*13 Scuola Sicura

In collaborazione con i volontari della Protezione Civile la scuola svolge il progetto "3*13 Scuola sicura" con l'obiettivo di far acquisire abilità necessarie per affrontare situazioni di emergenza, imparando le norme essenziali per vivere in sicurezza nell'ambiente scolastico e extrascolastico. Il progetto viene avviato con i bambini dei tre anni della scuola dell'infanzia e si conclude con le attività rivolte ai ragazzi di classe terza della scuola secondaria di I grado. Il progetto fa riferimento all'area dello SVILUPPO di COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire conoscenze e consapevolezza sulla sicurezza individuale e collettiva nell'ambiente scolastico e nell'ambiente immediatamente circostante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetti ambito motorio/sportivo

Scopo dei progetti è quello di rispondere in modo adeguato al bisogno di movimento dei bambini e dei ragazzi, attraverso esperienze di gioco e di sport. L'attività di educazione motoria e sportiva diventa stimolo per lo sviluppo armonico e integrale della persona, nei suoi molteplici aspetti: fisici, cognitivi, relazionali e affettivi. Obiettivo principale è quello di favorire e valorizzare: - la consapevolezza di sé e della propria identità corporea, - l'autostima, - la



relazione con gli altri attraverso la condivisione di esperienze e l'interiorizzazione delle regole, - la cooperazione e l'integrazione di alunni con diversità, - l'avvio alla pratica sportiva, nel rispetto dei ritmi evolutivi e attraverso l'educazione ad un corretto concetto di competizione, o l'abitudine alla cura del proprio benessere. - l'avvicinamento alle discipline sportive, realizzate o presso le strutture adiacenti all'Istituto e/o presso strutture esterne (giornate sportive dedicate alle classi prime e attività di "La scuola in pista" con le scuole del territorio). Scuola dell'infanzia Psicomotricità/Yoga : si propone di favorire l'espressività globale del bambino attraverso il movimento, i linguaggi verbali e non verbali. Scuola primaria A Scuola di sport: la scuola si avvale della collaborazione di un'esperta in scienze motorie per un'ora a settimana per ogni classe. Scuola secondaria Attività opzionali pomeridiane: floorball (classi prime) Torneo di pallavolo (classi seconde): preparazione pomeridiana nel secondo quadrimestre, in vista dell'uscita a Jesolo con partecipazione al torneo di beach volley. I progetti indicati sono trasversali alle aree PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE - SVILUPPO di COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE. INSERIRE PROGETTO PISCINA PRIMARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Oltre ai risultati attesi nell'ambito specifico dell'educazione motoria, i progetti afferenti a tale area intendono porre attenzione alla dimensione relazionale - sociale, in particolare: - Accettare chiunque come compagno di giochi; - Potenziare il senso di solidarietà, cooperazione e condivisione; - Collaborare con gli altri nella costruzione di giochi e percorsi; - Rispettare le diversità individuali Accettare le prime semplici regole ed i risultati di un gioco; - Accrescere il senso di responsabilità attraverso la comprensione delle regole sociali; -

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina

● Progetto ORTO

Le scuole dell'infanzia sulla base dell'educazione all'aperto, promuovono gli orti di sezione con la coltivazione di frutta e verdura col fine di "prendersi cura" di..... Il progetto è trasversale alle aree PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE - SVILUPPO di COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso la cura e l'accudimento dell'orto



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Progetti area musicale e teatrale

Obiettivi generali dei progetti , al di là dell'acquisizione di specifiche competenze disciplinari, è la capacità di condividere spazi e tempi, di lavorare per la costruzione di un progetto comune.

Scuola infanzia Percorsi di musica e teatro Scuola primaria Si realizzano attività con i docenti di classe e/o con specialista volte al potenziamento delle competenze di ascolto, di produzione e di sollecitazione della creatività degli studenti. Feste di fine anno Percorsi OPERADOMANI in collaborazione con ASLICO per accostare gli alunni all'opera lirica con rappresentazioni adattate e partecipate. Scuola secondaria Coro della scuola Concerto di Natale - Gli alunni delle classi prime, seconde e terze, guidati dai docenti di Musica, preparano brani vocali e strumentali. Musical di fine anno - Gli alunni delle classi seconde e terze danno dimostrazione delle abilità maturate nell'arco del triennio, mettendosi in gioco nell'ambito della recitazione, canto, danza e scenografia. A tali attività si aggiungono laboratori specifici progettati annualmente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare le competenze specifiche nell'ambito canoro e di lettura della musica Migliorare la socializzazione Accettare e comprendere la diversità come confronto e risorsa



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Didattica del territorio

Sono proposti percorsi didattici di approfondimento disciplinare o culturale, realizzati all'esterno della scuola con visite guidate, viaggi di istruzione, visite a musei e mostre, partecipazione a iniziative specifiche. Sono attività che costituiscono un'opportunità culturale importante, un momento di socializzazione e un'occasione di apertura verso l'esterno. Scuola infanzia Giornata dei Diritti dei bambini Scuola primaria Giornata dei Diritti dei bambini Ricorrenze civili 4 novembre -25 aprile Giornata della Memoria M'illumino di meno Puliamo il mondo Scuola Secondaria Ricorrenze civili (4 novembre 25 aprile) Giornata della Memoria Vittime della mafia I progetti indicati sono trasversali alle aree PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE - SVILUPPO di COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare l'autostima tramite il coinvolgimento diretto nella soluzione di problemi; Migliorare la



capacità di agire responsabilmente; Migliorare la capacità di adattamento a situazioni imprevedibili ed incerte; Migliorare la capacità di collaborazione, di condivisione, di mediazione, di riflessione critica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo

L'obiettivo dell'intero percorso di prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo è quello di fare in modo che siano: □ attuate misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali; □ intraprese misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo corretto delle tecnologie nella didattica; □ monitorate le relazioni e le dinamiche nel gruppo classe, anche in collaborazione con gli operatori del servizio A Scuola Insieme Scuola primaria Classi quinte Percorso Arma Carabinieri Scuola Secondaria Progetto "Io clicco positivo" con Pepita Onlus A questi interventi si aggiungono i laboratori tematici specifici organizzati con gli operatori del Servizio A Scuola Insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Migliorare la capacità di agire con rispetto delle persone; Migliorare la capacità di riconoscere la responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di prevaricazione, bullismo e cyberbullismo Potenziare le capacità di ascolto attivo e di comunicazione nel rapporto insegnante/alunno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Progetto GGG (Grande Gruppo Green)

Attività promossa dall'Amministrazione Comunale, con la costituzione di un gruppo di lavoro, formato da una rappresentanza di studenti delle scuole di Melegnano (dalla primaria alla secondaria di secondo grado), con lo scopo di elaborare proposte e rendere concreti a livello cittadino i temi ambientali (es. raccolta differenziata, collaborazione con WWF nella cura delle Oasi cittadine) e promuovere l'adesione a progetti e iniziative legati alla sostenibilità ambientale (es. M'illumino di meno, Puliamo il Mondo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza verso stili di vita sostenibili, comportamenti adeguati e azioni concrete per preservare l'ambiente; Migliorare la capacità di osservazione diretta di comportamenti ecologicamente corretti sia in aula che fuori: Progettare azioni concrete a favore della sostenibilità nella propria città.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GGG (Grande Gruppo Green)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza verso stili di vita sostenibili, comportamenti adeguati e azioni concrete per preservare l'ambiente;

Migliorare la capacità di osservazione diretta di comportamenti ecologicamente corretti sia in aula che fuori;

Progettare azioni concrete a favore della sostenibilità nella propria città.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Informazioni

Descrizione attività

Attività promossa dall'Amministrazione Comunale, con la costituzione di un gruppo di lavoro, formato da una rappresentanza di studenti delle scuole di Melegnano (dalla primaria alla secondaria di secondo grado), con lo scopo di elaborare proposte e rendere concreti a livello cittadino i temi ambientali (es. raccolta differenziata, collaborazione con WWF nella cura delle Oasi cittadine) e promuovere l'adesione a progetti e iniziative legati alla sostenibilità ambientale (es. M'illumino di meno, Puliamo il Mondo)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi Comunali

● LABORATORI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Migliorare la conoscenza del legame tra uomo ed ecosistema terra
- Migliorare la consapevolezza del valore della biodiversità
- Migliorare la consapevolezza di un consumo responsabile
- Acquisizione di comportamenti responsabili a partire dall'ambiente prossimo



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Messa in atto di azioni e comportamenti a tutela della natura e per sviluppo di attività sostenibili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- Fondi Comunali





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: PON Reti locali cablate e wireless nelle scuole ACCESSO</p>	<p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Il progetto è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno di tutti i plessi dell'Istituto. L'obiettivo è quello di potenziare l'infrastruttura di rete esistente, per crearne una capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole e consentire un'ottimale connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli alunni, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.</p> <p>I risultati attesi riguardano il miglioramento della connessione in tutti gli ambienti dei plessi scolastici.</p>
<p>Titolo attività: PON AMBIENTI DIGITALI INFANZIA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>La possibilità di creare, grazie ai fondi PON, nuovi spazi educativi e innovativi per la scuola dell'infanzia, è stata occasione di riflessione su "lo spazio come terzo educatore".</p> <p>Il progetto sarà realizzato a partire dai bisogni e dagli interessi dei bambini e delle bambine. Raccontano un pensiero di Scuola in cui il bambino è protagonista e attore e in cui il sapere si raggiunge tramite il fare esperienza attraverso anche l'apprendimento</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

cooperativo.

Gli spazi che si intendono realizzare presso la scuola L'Aquilone sono:

- la BIBLIOTECA CENTRALE, come "luogo delle storie", con un ambiente ed un tempo che sostenga l'ascolto, il racconto, l'immaginazione,... Ad essa si affianca il progetto di "BIBLIOTECA DIFFUSA", volta a creare ambienti che favoriscano la promozione della lettura, del libro e dell'albo illustrato di qualità in tutte le sezioni.
- La creazione di uno SPAZIO SCIENTIFICO attrezzato e mobile per promuovere l'indagine e la conoscenza del mondo attraverso uno sguardo scientifico.

Gli ambienti saranno dotati anche di una strumentazione digitale, che permetterà di realizzare le proposte e favorire gli apprendimenti e documentare al contempo i processi.

In quest'ottica gli ambienti che si intendono realizzare vedono l'adulto come regista, ricercatore, figura che sostiene e accompagna i percorsi di crescita.

Presso la scuola Cesaris si potenzierà lo spazio BIBLIOTECA e lo spazio per le attività di sperimentazione manipolativa.

In entrambe le scuole dell'infanzia gli ambienti saranno dotati anche di una strumentazione digitale, che permetterà di realizzare le proposte e favorire gli apprendimenti e documentare al contempo i processi.

In quest'ottica gli ambienti che si intendono realizzare vedono l'adulto come regista, ricercatore, figura che sostiene e accompagna i percorsi di crescita.

Con i fondi PNRR Missione 1.4 -Istruzione-Progetto Next Generation Classrooms si realizzeranno spazi fisici e digitali di apprendimento, innovativi negli arredi e nelle attrezzature, sia alla scuola primaria che secondaria di I grado.

Risultati attesi:

Realizzare aule-laboratorio e spazi didattici in cui gli alunni sono



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Ambito 1. Strumenti

Attività

parte attiva e partecipativa del processo di apprendimento
Migliorare l'ambiente fisico come spazio di apprendimento significativo e luogo di benessere
Conoscere e utilizzare le tecnologie e i linguaggi multimediali a supporto dei processi di apprendimento e per lo sviluppo di specifiche competenze
Migliorare la capacità di condividere e lavorare insieme
Migliorare la capacità di ascolto e di comunicazione, attraverso la promozione della lettura.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo del registro elettronico in tutte le scuole dell'Istituto e digitalizzazione amministrativa.

L'utilizzo del registro elettronico ha rappresentato una valida risorsa che ha permesso alle famiglie di visionare quotidianamente le attività proposte dai docenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI ALUNNI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per essere un cittadino culturalmente preparato e in grado di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

partecipare in modo attivo ed informato alla società digitale, uno studente deve avere una comprensione dei concetti di base dell'informatica come disciplina scientifica, per sviluppare il cosiddetto **pensiero computazionale**.

Oltre ad utilizzare le risorse su specifiche piattaforme attivate dal MIUR e fruibili gratuitamente da docenti e studenti, la scuola attiverà, attraverso progetti strutturati, delle sperimentazioni più ampie con attività laboratoriali, coinvolgendo gli alunni della la Scuola dell'Infanzia , primaria e Scuola Secondaria di I grado nelle attività.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

**Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
PERSONALE ATA
ACCOMPAGNAMENTO**

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il personale amministrativo, attraverso la figura dell'Animatore digitale e dell'assistente tecnico, riceverà il supporto per l'acquisizione di competenze specifiche riguardo l'utilizzo degli strumenti condivisi su DRIVE e relativamente all'uso degli strumenti della segreteria digitale.

**Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
PERSONALE DOCENTE
ACCOMPAGNAMENTO**

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

I docenti, attraverso la collaborazione con il Team Digitale, l'Animatore digitale e specifica formazione con esperti esterni, riceveranno supporto per la realizzazione di nuovi modelli formativi finalizzati all'innovazione metodologica-didattica, per lo sviluppo di progetti di didattica digitale, collegati ai nuovi ambienti di apprendimento.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA R. CESARIS - MIAA89801A

INFANZIA "AQUILONE" VIA CAMPANIA - MIAA89802B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si fa riferimento a quanto condiviso nel Protocollo di valutazione, consultabile al seguente link:

<https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/DEFINITIVO-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-IC-DEZZA.pdf>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento a quanto condiviso nel Protocollo di valutazione, consultabile al seguente link:

<https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/DEFINITIVO-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-IC-DEZZA.pdf>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si fa riferimento a quanto condiviso nel Protocollo di valutazione, consultabile al seguente link:

<https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/DEFINITIVO-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-IC-DEZZA.pdf>



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC G.DEZZA - MIIC89800D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa principalmente sull'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento dei bambini.

Per l'osservazione vengono utilizzati degli strumenti di progettazione educativa e formativa e proposte

attività finalizzate alla individuazione precoce di precursori che possano segnalare di difficoltà dell'apprendimento.

Al termine del triennio viene compilata, sulla base di rubriche di valutazione relative alle competenze

europee, una scheda di osservazione, documento di passaggio per la scuola primaria e per la famiglia.

Gli standard di valutazione sono articolati su 4 livelli:

livello A: l'alunno raggiunge la competenza ad un livello avanzato;

livello B: l'alunno raggiunge la competenza in modo parziale; livello C:

l'alunno è in fase di acquisizione della competenza.

N.V. : la scarsa frequenza non ha permesso la raccolta dei dati sufficienti per una valutazione obiettiva

Si fa riferimento a quanto condiviso nel Protocollo di valutazione, consultabile al seguente link:

<https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/DEFINITIVO-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-IC-DEZZA.pdf>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Si fa riferimento a quanto condiviso nel Protocollo di valutazione, consultabile al seguente link:
<https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/DEFINITIVO-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-IC-DEZZA.pdf>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si fa riferimento a quanto condiviso nel Protocollo di valutazione.

Link: <https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/DEFINITIVO-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-IC-DEZZA.pdf>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si fa riferimento a quanto condiviso nel Protocollo di valutazione.

Link: <https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/DEFINITIVO-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-IC-DEZZA.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si fa riferimento a quanto condiviso nel Protocollo di valutazione.

Link: <https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/DEFINITIVO-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-IC-DEZZA.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si fa riferimento a quanto condiviso nel Protocollo di valutazione.

Link: <https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/DEFINITIVO-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-IC-DEZZA.pdf>



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si fa riferimento a quanto condiviso nel Protocollo di valutazione.

Link: <https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/DEFINITIVO-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-IC-DEZZA.pdf>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO I. CALVINO - MIMM89801E

Criteri di valutazione comuni

Si fa riferimento a quanto condiviso nel Protocollo di valutazione, consultabile al seguente link:

<https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/DEFINITIVO-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-IC-DEZZA.pdf>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento a quanto condiviso nel Protocollo di valutazione, consultabile al seguente link:

<https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/DEFINITIVO-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-IC-DEZZA.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento

Si fa riferimento a quanto condiviso nel Protocollo di valutazione, consultabile al seguente link:



<https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/DEFINITIVO-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-IC-DEZZA.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si fa riferimento a quanto condiviso nel Protocollo di valutazione, consultabile al seguente link:

<https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/DEFINITIVO-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-IC-DEZZA.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento a quanto condiviso nel Protocollo di valutazione, consultabile al seguente link:

<https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/DEFINITIVO-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-IC-DEZZA.pdf>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA G. DEZZA - MIEE89801G

Criteri di valutazione comuni

Si fa riferimento a quanto condiviso nel Protocollo di valutazione, consultabile al seguente link:

<https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/DEFINITIVO-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-IC-DEZZA.pdf>



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento a quanto condiviso nel Protocollo di valutazione, consultabile al seguente link:
<https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/DEFINITIVO-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-IC-DEZZA.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento

Si fa riferimento a quanto condiviso nel Protocollo di valutazione, consultabile al seguente link:
<https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/DEFINITIVO-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-IC-DEZZA.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si fa riferimento a quanto condiviso nel Protocollo di valutazione, consultabile al seguente link:
<https://vecchiosito.istitutodezza.edu.it/wp-content/uploads/sites/574/DEFINITIVO-PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-IC-DEZZA.pdf>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'Istituto opera un gruppo di lavoro sull'inclusione (GLI) e sono presenti due docenti con incarico di Funzione Strumentale (FS coordinamento docenti di sostegno e attivita' per alunni diversamente abili e FS per l'inclusione, con attenzione agli alunni con BES/DSA), coadiuvati da docenti referenti nei singoli plessi. E' attivo presso la scuola secondaria di I grado lo Sportello DSA per consulenza ai genitori della scuola secondaria e genitori degli alunni delle classi 5^ primaria. Vengono seguite procedure codificate per la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni DSA e BES certificati, secondo modelli condivisi a livello d'Istituto. Per la redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) viene utilizzata la piattaforma COSMI, che consente a tutti gli attori (famiglia, specialisti, docenti curricolari, di sostegno , educatori) di progettare e condividere il percorso di vita dell'alunno con disabilità. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita' (verifica intermedia e finale). Per gli alunni con BES individuati dai docenti e privi di certificazione, secondo le necessità , vengono predisposti i PDP, condivisi con le famiglie e aggiornati ogni inizio anno scolastico. Sono stati predisposti protocolli d'accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri, un vademecum per docenti e genitori, relativo all'inclusione degli alunni diversamente abili. Per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e nelle classi prime della scuola primaria viene effettuato da diversi anni uno screening per l'individuazione precoce dei precursori delle difficolta' di apprendimento, La proposta rivolata anche agli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia, ha nello specifico lo scopo di integrare gli interventi didattici al fine del potenziamento di alcune abilita', in particolare linguistiche e/o grafo-motorie. La scuola presta attenzione sia alle attività di recupero (gruppi di livello, progetti specifici durante le compresenze, attività pomeridiane alla scuola secondaria) sia alle attività di potenziamento, attuate in particolare con l'ampliamento dell'offerta formativa e attraverso i progetti PON e con la proposta di partecipazione a competizioni interne o esterne.

Punti di debolezza:

Disseminare in modo più efficace le buone prassi e potenziare le occasioni di formazione, specie per il personale privo del titolo di specializzazione che opera sui posti di sostegno.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla certificazione di disabilità e al profilo di funzionamento. La stesura del documento è preceduta da una fase di osservazione, raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di inclusione, sulla base del modello bio-psico-sociale dell'ICF adottato dall'OMS. È redatto entro il primo bimestre di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, ma può essere revisionato anche nel corso dell'anno in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento dell'alunno. In ogni PEI sono inseriti gli obiettivi da raggiungere, identificate le metodologie, definiti gli strumenti compensativi o dispensativi e individuati i criteri di valutazione sia formativa che sommativa. A partire dall'anno scolastico 2020-21 l'istituto aderisce alla rete COSMI, la piattaforma online per la redazione dei PEI su base I.C.F. , per una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli obiettivi del PEI vengono concordati dai docenti curricolari e di sostegno, in collaborazione con i



genitori (o gli esercenti la potestà parentale) e gli esperti che seguono l'alunno. I soggetti coinvolti propongono, ciascuno in base alla propria competenza pedagogica, medico-scientifica e di contatto, sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'inclusione sociale dell'alunno con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta il primo e più importante ambito educativo con il quale l'Istituto deve instaurare e costruire un rapporto di collaborazione e di "alleanza". Pertanto la famiglia è coinvolta: - in colloqui ordinari e straordinari per l'aggiornamento delle informazioni; - per concordare con i docenti le strategie da attuare a casa e a scuola; - per condividere con i docenti gli strumenti e le misure previste nel PEI e nel PDP; - per partecipare agli incontri di rete tra docenti e operatori della Neuropsichiatria Infantile e, ove presente, educatori, coordinatore della Cooperativa e Assistente Sociale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Involgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni con disabilità, è indicato, da parte dei docenti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline/aree saranno adottati particolari criteri di valutazione e modalità didattiche e quali attività specifiche saranno svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione è finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno e viene effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento e sviluppo iniziali. Il team pedagogico stabilisce obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate, prevedendo adeguate



misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisponendo specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova. La certificazione delle competenze è riferita, con eventuale nota esplicativa, al PEI, pur utilizzando il modello previsto dal D.M. 742/17.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Vengono attuati progetti di raccordo tra ordini di scuola diversi, finalizzati a migliorare l'inserimento degli studenti nella nuova scuola. Gli alunni partecipano alle attività di continuità con l'intera classe e a momenti specifici organizzati dai docenti per favorire la conoscenza del nuovo ambiente . Prima dell'avvio delle attività didattiche nel nuovo percorso è previsto un colloquio conoscitivo tra famiglia e nuovi docenti, supportati dai referenti DVA, dal docente di sostegno e dagli educatori, se presenti. Il percorso di orientamento e iscrizione alla scuola superiore degli alunni DVA è sostenuto dal docente di sostegno, che, in accordo con la famiglia, può accompagnare l'alunno nella visita alla scuola superiore.

Approfondimento

Nell'a.s. 23/24 è stato introdotto, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Cooperativa che eroga il servizio educativo , la figura dell'educatore di plesso, ossia l'assistenza educativa è gestita pensando ad un intervento individuale sul minore DVA, ampliato dalla partecipazione dei minori a laboratori inclusivi. La realizzazione dei laboratori inclusivi ha visto la collaborazione tra educatori e docenti nella fase di progettazione e gestione delle attività laboratoriali, che vedono la presenza di gruppi di alunni- non solo DVA- di classi differenti.



Aspetti generali

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento.

Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito il Dirigente scolastico si avvale:

- della collaborazione del DSGA, che coordina il lavoro del personale ATA;
- di una struttura organizzativa interna – lo staff di direzione;
- di funzioni di supporto alla didattica e ai docenti (docenti referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche , quali Bullismo/Cyber-bullismo, lotta alle ludopatie, orientamento, DSA/BES, Educazione civica, valutazione ...);
- di docenti referenti per la gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne;
- della collaborazione delle famiglie.

Lo staff di direzione è costituito da:

- due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di I grado e da tre coordinatori di plesso (2 docenti della scuola dell'infanzia, 1 docente della scuola primaria);
- dai docenti con incarico di Funzioni Strumentale, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti – Area 1- Autovalutazione e PTOF, Area 2 – INCLUSIONE, Area 3- Didattica digitale e Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

La rete esterna è costituita da :

- Amministrazione Comunale di riferimento
- associazioni che promuovono iniziative culturali
- associazioni con fini sociali (Protezione Civile)



- collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali - operatori sociali ed educatori individuati dall' Amministrazione Comunale- a supporto dell'attività scolastica;

Le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola collabora per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

Tale collaborazione si concretizza in momenti istituzionali specifici:

- assemblee di classe, colloqui individuali e comunicazioni scuola- famiglia (registro elettronico e diario, sito d'Istituto, ...).
- partecipazione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe, Consiglio di Istituto, Commissione mensa) ;
- momenti comunitari: partecipazione a iniziative della scuola (rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche educative).

Un ruolo fondamentale rivestono anche le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati, il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS) e il Medico Competente.

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato:

- dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dal Piano annuale per il Diritto allo studio delle Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- dal contributo volontario delle famiglie, utilizzato per acquisti e manutenzione delle attrezzature informatiche e per l'attuazione di alcuni progetti con ampia ricaduta;
- dalle risorse derivanti dalla partecipazione ai finanziamenti europei tramite i bandi PON;
- da finanziamenti o donazioni elargiti all'Istituto da Enti per l'attuazione di specifici progetti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora in modo continuativo con il Dirigente Scolastico ,coordina le iniziative e le attività dei plessi; sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Costituito da 2 Collaboratori del DS, 4 Referenti di Plesso, 5 Funzioni Strumentali con compiti specifici nelle relative aree e 1 Animatore Digitale . Si riunisce periodicamente con il DS per confrontarsi sulle linee organizzative dell'istituto , sull'attuazione del PTOF e per risolvere eventuali criticità nei plessi.	12
Funzione strumentale	Area 1 Autovalutazione e PTOF: n. 2 FS 1 FS Autovalutazione d'Istituto e PdM con i seguenti compiti: Coordinamento attività Autovalutazione d'Istituto e Monitoraggio Piano di Miglioramento; partecipazione incontri autovalutazione in qualità di referente d'Istituto. Collaborazione con FS PTOF per attuazione piano; Monitoraggio delle iniziative progettuali e della qualità del servizio erogato, realizzato mediante la somministrazione di questionari a varie componenti della scuola. Monitoraggio valutazione dei risultati a distanza.	5



Collaborazione nella redazione di RAV- PDM- RS.
N. 1 FS: Attuazione PTOF , monitoraggio
curricolo per competenze e rubriche valutative;
criteri di valutazione; Progetto Educazione Civica,
con i seguenti compiti: Coordinamento attività
PTOF : Revisione, integrazione e aggiornamento
del Piano dell'Offerta Formativa Monitoraggio
attuazione curricolo verticale Educazione Civica
Documentazione e archivio UdA e rubriche
valutative a livello di Istituto Collaborazione con i
referenti continuità per attuazione progetto e
revisione schede di passaggio informazioni
Gestione rapporti con coordinatori dei
DIPARTIMENTI VERTICALI Collaborazione con FS
Autovalutazione per attuazione PdM. Area 2:
INCLUSIONE Gruppo di Lavoro per l'Inclusione -
N. 2 FS area disabilità Gestione dei rapporti
con la Cooperativa che eroga il servizio
educativo, in collaborazione con il DS.
Coordinamento e indirizzo dei docenti di
sostegno, in collaborazione con i referenti dei
singoli plessi Supporto ai docenti neo arrivati
nell'uso della piattaforma COSMI, in
collaborazione con i referenti dei singoli plessi
Supporto ai docenti neo arrivati nella
predisposizione dei PEI, in collaborazione con i
referenti dei singoli plessi Coordinamento e
organizzazione di incontri formativi con i docenti
e supporto per l'attuazione di metodologie
didattiche innovative Collaborazione con DS e
referenti di plesso nel coordinamento con la
cooperativa per la gestione e dei GLO.

Capodipartimento

Coordinano l'attività dei Dipartimenti verticali in
collaborazione con i referenti dei plessi dei
singoli dipartimenti. Sono istituiti n. 5

5



	dipartimenti verticali: - Dipartimento linguistico antropologico - Dipartimento matematico scientifico - Dipartimento Lingue Straniere - Dipartimento Educazioni (arte, musica, motoria) - Dipartimento competenze digitali	
Responsabile di plesso	Assicurare la quotidiana e regolare erogazione del servizio nel plesso; curare i rapporti con i colleghi relativamente a: sostituzioni; assicurare la vigilanza alle classi per assenze improvvise, ricorrendo alle risorse umane presenti; curare l'accoglienza dei docenti supplenti; curare l'accoglienza dei nuovi alunni; assicurare i corretti rapporti scuola-famiglia; coordinare le assemblee di plesso coordinare le iniziative dei plessi.	4
Animatore digitale	FORMAZIONE INTERNA: stimola la formazione interna negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti sui temi del PNSD, coinvolgendo anche famiglie e territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; coordina le attività del Team per l'innovazione digitale.	1
Docente specialista di educazione motoria	Opera per 2 ore settimanali nelle classi quinte, per lo svolgimento dell'educazione motoria.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Attuazione progetto linguistico e psicomotorio per alunni stranieri o con particolari fragilità	1
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività didattica per attuazione Tempo Pieno in tutte le classi	4
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di insegnamento curricolare, di potenziamento pomeridiano (musical) e di supporto per alunni con fragilità.	1
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ha in carico la gestione del personale amministrativo di segreteria, del personale ausiliario addetto alla pulizia, alla sorveglianza e alla piccola manutenzione dell'edificio scolastico.

Ufficio protocollo

Gestione del processo di dematerializzazione dei documenti; protocollazione e gestione della posta sia elettronica che ordinaria, in entrata e in uscita; archiviazione; trasmissione comunicazioni, circolari e avvisi per il personale e gli alunni.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con programma informatico; utilizzo del SIDIL per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica e gli alunni; iscrizioni degli alunni (compresi gli alunni stranieri e diversamente abili) tenuta e conservazione di registri, richiesta e trasmissione di documenti; circolari e avvisi agli alunni e al personale scolastico; rapporti e comunicazioni ai genitori; servizio di sportello inerente la didattica; collaborazione con i colleghi e loro sostituzione in caso di assenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Richieste inerenti a tutto il personale in entrata e a tutto il personale in uscita; trattamento dati riguardanti il personale attraverso il SIDIL: contratti, organico, trasferimenti, pensioni, statistiche docente ed ATA; tenuta dei fascicoli del personale;



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

rapporti con la Direzione provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale; collaborazione con i colleghi e loro sostituzione in caso di assenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO MI24

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
---	------------------------

Denominazione della rete: Rete di Ambito - CTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
---	------------------------



Denominazione della rete: Rete di scopo con l'Istituto Bonvesin de la Riva per l'utilizzo della piattaforma Cosmi ICF per la stesura/compilazione del PEI in chiave ICF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Patto Territoriale con Servizio Minori e Famiglia e Servizio ASI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete territoriale

Denominazione della rete: Accordo di rete con IC P.Frisi Melegnano per utilizzo docente lingua inglese scuola secondaria I grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università Cattolica di Milano per tirocinio studenti Scienze della formazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con Università Bicocca di Milano per tirocinio studenti Scienze della formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione



Denominazione della rete: Convenzione con Università Bicocca di Milano per tirocinio TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO SU APPLICATIVO PASSWEB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DI RETE DI SCOPO Poli a Orientamento Artistico e Performativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo costituisce un Gruppo di Progetto formato dai docenti referenti d'istituto e ha compiti di:



- a) coordinamento delle progettualità ricorrendo in particolare alla flessibilità ex DPR 275 del '99, all'organico dell'autonomia ex L.107/2015; all'istituto del prestito dei docenti (ex L.107/2015); a iniziative comuni di formazione, utilizzando i fondi destinati agli scenari proposti dalla mutata situazione normativa nell'istruzione musicale e sui temi della creatività; alle risorse derivanti dalla partecipazione ai bandi del Piano delle Arti;
- b) valorizzazione delle professionalità del personale docente sia nell'ambito delle conoscenze e delle competenze musicali, sia nell'ambito dell'utilizzazione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, anche mediante appositi piani di formazione;
- c) condivisione delle risorse strumentali e dei laboratori;
- d) stipula di accordi e partenariati con il sistema coordinato previsto dal Piano delle Arti;
- e) attivazione di percorsi comuni per ampliare l'utilizzo delle tecnologie, del digitale e del multimediale a supporto e fruizione della produzione musicale, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) di cui all'articolo 1, comma 56, della Legge n. 107 del 2015.

La Rete attiva:

- azioni finalizzate a favorire la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione, aggiornamento, studio e ricerca, anche attraverso il coinvolgimento di ulteriori partner (Università, Fondazioni, Enti del terzo settore accreditati), con l'approfondimento dei modelli teorici e pedagogici adottati, delle scelte didattiche e metodologiche elaborate, delle implicazioni sociali connesse in relazione alle diversità di età, di provenienza culturale ed etnica dei bambini e dei ragazzi coinvolti nelle attività progettuali;
- la promozione di attività di stage e PCTO per studenti di istruzione secondaria e di stage per docenti interessati ad un'attività di sviluppo professionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI

Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, flipped classroom...).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI

Laboratori formativi sull'utilizzo dei Tools di G-SUITE; Gestione ed utilizzo della strumentazione digitale della scuola (pc e LIM, Digital Board...); Strumenti per il coding

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti che necessitano di specifica formazione



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SUI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

Parte teorica riguardante il disturbo dello spettro autistico e parte pratica con analisi di caso e indicazione di strumenti e strategie utili per interagire con alunni con sindrome spettro autistico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti curricolari e di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Sono previsti corsi specifici o aggiornamento del personale con incarico di ASPP, RLS, ADDETTI ANTINCENDIO, ADDETTI PRIMO SOCCORSO.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: UDL e ambienti di apprendimento digitali inclusivi

Percorso di formazione attuato all'avvio dell'a.s. 23/24, con relatore il prof. A. Mangiatordi docente dell'Università Bicocca di Milano. Finalità: a. uso inclusivo delle tecnologie nella didattica, con un focus sulla produzione di contenuti accessibili e sulla costruzione di conoscenza condivisa tra gli insegnanti. Argomenti: a. Documentazione condivisa di progetti e attività didattiche con Google Sites b. UDL in pratica: produrre contenuti accessibili (in due parti) c. Processi di apprendimento e tecnologie: strumenti per diversificare d. Apprendimento formale e informale, rendere gli studenti "esperti di apprendimento Obiettivi: a. Supportare la costruzione di documentazione condivisa, che permetta la valorizzazione degli interventi su spazi e tecnologie b. Conoscere da vicino il modello UDL, a partire dalle dimensioni percettiva e strategica dell'apprendimento c. Approfondire la dimensione UDL dell'engagement d. Ampliare le strategie didattiche attraverso una raccolta ragionata di strumenti pensati per diverse modalità di apprendimento e. Illustrazione di strumenti per la gestione del tempo e proposta di attività per rinforzare le funzioni esecutive degli studenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezione dialogata

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'avvio dell'a.s. 23/24 è stato caratterizzato dalla partecipazione dei docenti dell'Istituto al corso di



formazione ***UDL ambienti di apprendimento inclusivi***, con relatore il prof. A.Mangiavardi del Dipartimento di Scienze della Formazione Primaria dell'Università Bicocca di Milano.

Temi principali del percorso sono stati l' uso inclusivo delle tecnologie nella didattica, con un focus sulla produzione di contenuti accessibili e sulla costruzione di conoscenza condivisa tra gli insegnanti, attraverso:

- a. Documentazione condivisa di progetti e attività didattiche con Google Sites
- b. UDL in pratica: produrre contenuti accessibili
- c. Processi di apprendimento e tecnologie: strumenti per diversificare
- d. Apprendimento formale e informale, rendere gli studenti “esperti di apprendimento”.

Obiettivi:

- a. Supportare la costruzione di documentazione condivisa, che permetta la valorizzazione degli interventi su spazi e tecnologie
- b. Conoscere da vicino il modello UDL, a partire dalle dimensioni percettiva e strategica dell'apprendimento
- c. Approfondire la dimensione UDL dell'engagement
- d. Ampliare le strategie didattiche attraverso una raccolta ragionata di strumenti



pensati per diverse modalità di apprendimento

e. Illustrazione di strumenti per la gestione del tempo e proposta di attività per

rinforzare le funzioni esecutive degli studenti

3. Livello: percorso pensato per chi ha già una conoscenza base di strumenti quali Google

Workspace (di cui si vedranno soprattutto funzionalità di condivisione e collaborazione)

4. Obiettivi:

a. Supportare la costruzione di documentazione condivisa, che permetta la

valorizzazione degli interventi su spazi e tecnologie

b. Conoscere da vicino il modello UDL, a partire dalle dimensioni percettiva e



strategica dell'apprendimento

c. Approfondire la dimensione UDL dell'engagement

d. Ampliare le strategie didattiche attraverso una raccolta ragionata di strumenti

pensati per diverse modalità di apprendimento

e. Illustrazione di strumenti per la gestione del tempo e proposta di attività per

rinforzare le funzioni esecutive degli studenti

5. Suddivisione delle tempistiche:

a. n. 5 incontri da 2h in modalità "lezione dialogata"

b. n. 5 incontri da 2h con taglio laboratoriale

c. Alternanza tra le due tipologie di incontri (1 lezione, 1 laboratorio, ripetuto 5 volte)



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Sono previsti corsi specifici completi o aggiornamento del personale con incarico di ASPP, RLS, ADDETTI ANTINCENDIO, ADDETTI PRIMO SOCCORSO.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PRATICHE PENSIONISTICHE - PIATTAFORMA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Corso sulla gestione delle pratiche pensionistiche
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito